

R E L A Z I O N E
SULLO STATO DELL'AMMINISTRAZIONE
PER IL 2007

**Predisposta dal Segretario generale
ai sensi dell'art. 3, comma 10,
del Regolamento di Amministrazione**

(Dicembre 2007)



Assemblea Regionale Siciliana
XIV Legislatura

PAGINA BIANCA

INDICE

PREMESSA.....	5
<u>PARTE PRIMA</u>	7
I PRINCIPALI INTERVENTI REALIZZATI NEL PERIODO GIUGNO 2006 – 2007 E LE LINEE DI SVILUPPO PER IL 2008	9
Introduzione	9
1. Il supporto all'attività legislativa e parlamentare	9
2. I settori del Bilancio e degli Studi	11
3. I rapporti di collaborazione con la Corte dei Conti e con l'Università	12
4. L'assistenza in Aula e all'organizzazione dei lavori parlamentari	13
5. Resocontazione e pubblicità dei lavori parlamentari	15
6. Il settore della Documentazione e l'Archivio storico	16
6.1 Banche dati e sito web	18
7. Il settore dei lavori e dell'erogazione dei servizi	19
8. Conclusione	20
<u>PARTE SECONDA</u>	23
L'ATTIVITA' DELLE STRUTTURE (SCHEDE DI SINTESI)	25
ATTIVITA' DEI SERVIZI	27
Segretariato Generale	
- Ufficio Affari Generali	29
Servizio delle Commissioni	32
Servizio Lavori d'Aula	34
Servizio dei Resoconti	35
Servizio Documentazione e Biblioteca	37
Servizio Studi e supporto attività legislativa	42
Servizio di Ragioneria.....	43
Servizio del Personale.....	45
Servizio di Questura e Affari legali	47
Servizio Informatica	53
Servizio Informazione e Comunicazione	55
Incarichi speciali	57

Premessa

La relazione, predisposta ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Regolamento di Amministrazione, riporta i dati relativi all'attività dell'Amministrazione nell'anno precedente. Poiché il 29 giugno si è tenuta la prima seduta dell'Assemblea della corrente legislatura e tenuto conto che dall'1 ottobre dello scorso anno si è registrato il cambiamento del vertice dell'Amministrazione, la relazione ha ad oggetto l'attività svolta nel periodo intercorrente tra la seconda metà del 2006 e il 2007.

La prima parte illustra le principali misure adottate e in via di adozione, nonché le linee di sviluppo che si intendono seguire.

Nella seconda parte si dà conto, con schede sintetiche, dei compiti assegnati e dell'attività svolta dai singoli Servizi e dagli Incarichi speciali.

PARTE PRIMA

**I PRINCIPALI INTERVENTI REALIZZATI
NEL PERIODO GIUGNO 2006 – 2007
E LE LINEE DI SVILUPPO PER IL 2008**

Introduzione. L'anno 2006 segna il passaggio dalla XIII alla XIV legislatura e rappresenta una occasione importante per fotografare lo stato dell'arte dell'Amministrazione, per tentare un bilancio delle cose realizzate dall'inizio della legislatura, per delineare le tendenze in atto sulla organizzazione dei servizi volta ad assicurare agli organismi parlamentari, in primo luogo alle Commissioni, e ai singoli deputati condizioni favorevoli per un più efficace svolgimento dell'attività parlamentare.

Con la presente relazione si vuole fornire per le singole aree di intervento un quadro quanto più esaustivo possibile dell'assetto amministrativo e delle linee di sviluppo intraprese e da intraprendere sulla base delle direttive impartite dagli organi di direzione politica.

Le analisi e le valutazioni di seguito riportate tengono conto della riorganizzazione dell'apparato amministrativo effettuata nella scorsa legislatura, a partire dal 2003, e dell'esigenza di apportare aggiustamenti, alla luce dell'esperienza maturata, soprattutto nel funzionamento delle strutture di supporto all'attività legislativa e parlamentare.

1. Il supporto all'attività legislativa e parlamentare.

Con un incisivo cambio di rotta rispetto alla scorsa legislatura, finalità primaria assunta dall'Amministrazione dagli ultimi mesi del 2006 è la riqualificazione dei servizi di supporto all'attività delle Commissioni e all'Aula, con l'obiettivo di migliorare quantità e qualità della documentazione prodotta dagli Uffici e posta a disposizione dei deputati e dei Gruppi parlamentari nel corso dell'attività legislativa e di indirizzo e controllo politico.

Al fine del miglioramento della qualità normativa e del funzionamento dell'istituzione, oggi, più di prima, il legislatore siciliano deve poter contare su un adeguato apparato di consulenza.

Un ruolo sempre più importante compete all'Amministrazione dell'Assemblea, configurata fin dal primo impianto del 1947 sul modello parlamentare nazionale, con un personale autonomo, separato dall'Amministrazione regionale, che svolga in maniera indipendente (dal Governo) e neutrale (per tutte le forze politiche) l'attività di assistenza e consulenza tecnico-legislativa.

L'assetto amministrativo ereditato dalla scorsa legislatura nell'area legislativo-parlamentare presenta a fine 2006 profili di criticità. Il primo è legato alla non sempre chiara attribuzione di compiti e frammentazione di ruoli tra le diverse articolazioni dell'Amministrazione e gli incarichi speciali a suo tempo creati.

Il secondo riguarda la insufficienza dell'organico posto a disposizione delle strutture, in particolare di consiglieri parlamentari, che in alcuni casi rende particolarmente arduo, per la carenza di risorse, (tale è il caso del Servizio Studi) il raggiungimento di obiettivi seppur minimali.

E' stata questa la ragione che ha indotto l'Amministrazione ad accelerare le procedure del concorso pubblico a undici posti di consigliere parlamentare con il risultato che dopo circa otto mesi dalla nomina della Commissione esaminatrice si è concluso l'iter ed è prossima la loro assunzione nei ruoli dell'Assemblea regionale.

Per quanto riguarda il primo aspetto si profila l'esigenza di ricondurre ad un'unica articolazione amministrativa tutte le fasi di assistenza tecnico-redazionale e di coordinamento dei testi nel corso del procedimento legislativo, dall'esame in Commissione all'approvazione in Aula fino all'invio delle delibere legislative al Presidente della Regione per l'inoltro al Commissario dello Stato. Così pure sotto l'aspetto dell'assistenza documentale, dovranno essere maggiormente delineati i compiti di selezione ed elaborazione dei dati e di consulenza dei Servizi Studi e Bilancio in rapporto al Servizio Commissioni e ad altri incarichi speciali. Tuttavia un'attività di collaborazione tra le diverse articolazioni amministrative preposte è necessaria per un'efficace azione di supporto alla decisione parlamentare.

L'attività di coordinamento e di indirizzo continuerà ad essere svolta dal Vice Segretario generale dell'area legislativa, che in questo coadiuva il Segretario generale. Oltre però agli aspetti funzionali ed organizzativi, occorrerà avviare più fattivamente un metodo di lavoro che garantisca la produzione in via permanente di adeguati dossier di documentazione sui disegni di legge all'esame delle Commissioni.

E' un salto di qualità che segna il passaggio da una fase che dura da parecchi anni in cui singoli Consiglieri parlamentari, dirigenti e addetti alla documentazione si sono distinti in tale attività, ad un'altra in cui la stessa attività diventa metodo di lavoro per l'intera organizzazione. Su questo si dovrà basare una stretta collaborazione tra funzionari ed uffici basata sullo studio delle questioni e sul bagaglio di conoscenze tecniche e professionali, tenendo a riferimento la straordinaria esperienza maturata in decenni dalle Amministrazioni del Parlamento nazionale con i cui dirigenti in questi mesi sono stati avviati più stretti rapporti per favorire l'instaurarsi nella nostra Amministrazione di un nuovo modello organizzativo.

2. I settori del bilancio e degli studi. Le politiche di bilancio negli ultimi anni hanno assunto anche in ambito regionale un ruolo sempre più centrale. Contestualmente, si è fatta strada l'esigenza di un potenziamento delle strutture che fanno capo all'istituzione legislativa per un incisivo monitoraggio della finanza pubblica regionale.

Una prima risposta sul piano organizzativo a tale esigenza è venuta nell'ambito della riforma dei servizi dell'Amministrazione del 2003 con l'istituzione di un Incarico speciale per il Bilancio, con il compito prevalente, in capo al dirigente preposto, di seguire l'andamento dei flussi finanziari mediante la raccolta e la classificazione dei dati.

In linea con le direttive impartite dalla Presidenza dell'Assemblea, dall'inizio della legislatura, si è proceduto ad un graduale potenziamento dell'area studi e di quella di bilancio. Il predetto incarico speciale, grazie ad un più stretto raccordo con l'Ufficio della Commissione Bilancio, a partire dalla sessione di bilancio del 2006, è stato messo nella condizione di svolgere un ruolo più incisivo nel corso dell'esame dei documenti finanziari, con la produzione di dossier e documentazione dimostratisi sempre più efficaci.

Occorre sul piano organizzativo procedere adesso con la trasformazione dell'Incarico speciale in Servizio del Bilancio, così da diventare articolazione permanente della struttura amministrativa dell'Assemblea e, al contempo, precisare meglio i compiti del nuovo Servizio partendo dall'esigenza, che sembra non più dilazionabile, di assicurare un'assistenza tecnica alle Commissioni legislative di merito nella quantificazione degli oneri derivanti dai disegni di legge al loro esame.

Al fine di conseguire il risultato di una legislazione di maggiore qualità e di più facile applicabilità, ogni azione di supporto e di assistenza tecnico-professionale, sia sul piano finanziario che di merito, deve poter convergere nella fase di istruttoria delle Commissioni sia per l'esame di disegni di legge che di documenti finanziari, nonché per la valutazione delle politiche pubbliche regionali.

Un primo passo in avanti in questa direzione è stato compiuto all'inizio di questa legislatura, per la prima volta, assicurando l'osservanza della disposizione legislativa che impone al Governo, a pena di irricevibilità, di corredare di apposita relazione tecnica i disegni di legge che comportino nuove o maggiori spese o diminuzioni di entrate, di modo da disporre di dati attendibili e comunque "certificati" in ordine alle quantificazioni e alle coperture.

La verifica di tale requisito è condotta dal Servizio delle Commissioni in raccordo con l'Incarico speciale per il Bilancio, prima dell'assegnazione dei disegni di legge da parte del Presidente dell'Assemblea alle Commissioni legislative.

Se dunque sotto il profilo del bilancio e finanziario esiste un nucleo organizzativo di base, che va potenziato, i tempi ormai sono maturi per porre mano ad una efficace organizzazione del Servizio Studi, grazie alla prossima immissione in ruolo di Consiglieri parlamentari.

Si tratterà di mettere in campo un tipo di organizzazione ed un metodo di lavoro per molti versi nuovo nella nostra Amministrazione. Per favorire tale processo si prevede di avvalersi della disponibilità acquisita dall'Amministrazione della Camera dei Deputati a trovare forme di collaborazione, compresa la realizzazione di tirocini formativi.

Una notazione merita, sempre nel campo dell'assistenza legislativa, l'avvio di gruppi di lavoro per la redazione di testi unici sulle materie individuate dalla Conferenza dei capigruppo in sede di programmazione di lavori. Tale attività fa capo prevalentemente all'apposito Incarico speciale e vede il coinvolgimento delle Amministrazioni regionali interessate e dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione.

3. I rapporti di collaborazione con la Corte dei Conti e con l'Università. La finalità di attrezzare meglio l'Assemblea regionale sul piano delle competenze tecniche viene perseguita dalla seconda metà del 2006, da un lato, mediante il potenziamento degli apparati interni e dall'altro, tramite il collegamento con soggetti esterni che

possano fornire informazioni e contributi qualificati, in aggiunta a quelli provenienti dall'Amministrazione regionale.

E' nell'attività di documentazione e di studio che si è individuato uno dei momenti di raccordo tra gli uffici dell'Assemblea e la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Nei giorni 21 e 22 maggio 2007 è stato organizzato dall'Assemblea regionale e dalla Corte dei conti siciliana un importante convegno sulle funzioni di controllo della Corte in rapporto di ausiliarità al Parlamento siciliano.

L'iniziativa ha costituito una tappa significativa lungo il percorso che vede i risultati delle indagini e dei referti prodotti dalla Magistratura del controllo entrare nel circuito parlamentare, mediante un più stretto rapporto con la Commissione bilancio e le Commissioni di merito dell'Assemblea regionale. Un tale collegamento è favorito dalla previsione della finanziaria statale per il 2007, secondo cui il programma annuale sulle gestioni tiene conto delle priorità definite in sede parlamentare, e quindi per la Sicilia delle indicazioni provenienti dall'Assemblea regionale.

Né meno proficuo è stato in questo primo anno il rapporto con l'istituzione universitaria.

In data 3 maggio 2007 si è siglata una Convenzione con l'Università degli studi di Palermo, con la quale sono state finanziate cinque borse di studio per altrettanti dottorati di ricerca su tematiche che interessino l'attività istituzionale dell'Assemblea regionale, con particolare riguardo agli aspetti tecnico-giuridici ed economico-finanziari. Su questo lavoro di studio e ricerca occorrerà nel prossimo futuro creare le necessarie sinergie con le strutture preposte dell'Amministrazione per uno stretto collegamento con l'attività istituzionale e legislativa dell'Assemblea.

Merita di essere posta in risalto la circostanza che, dopo decenni, si stanno ponendo le premesse per ristabilire un rapporto permanente con l'Università, che va al di là dell'ambito dell'intesa siglata.

Segno di questo rinnovato interesse è l'istituzione delle cattedre di diritto parlamentare e di diritto pubblico della Regione siciliana da parte della Facoltà di Giurisprudenza di Palermo.

4. L'assistenza in Aula e all'organizzazione dei lavori parlamentari. La direzione di marcia impressa dalla Presidenza dell'Assemblea di un recupero del ruolo politico-istituzionale del Parlamento siciliano ha comportato un la-

voro di assistenza tecnico-procedurale, curato soprattutto dal Servizio lavori d'aula, volto a rendere più spediti ed efficienti i lavori parlamentari.

La puntualità delle sedute d'Aula, l'esercizio più incisivo del potere del Presidente di inammissibilità degli emendamenti estranei all'oggetto del disegno di legge e una più mirata assistenza tecnica alla decisione parlamentare hanno fortemente ridimensionato in questo primo anno di legislatura il fenomeno delle leggi omnibus e delle impugnative per illegittimità costituzionale. Su trenta leggi approvate a novembre 2007, solo due sono state oggetto di ricorso da parte del Commissario dello Stato.

Nonostante i passi in avanti compiuti sul versante della programmazione dei lavori parlamentari resta il cammino da fare in direzione di una più puntuale ed efficiente calendarizzazione dei lavori, in cui siano più certi i tempi di esame in Commissione ed in Aula, garantendo tempi adeguati per l'istruttoria in Commissione e la discussione in Aula.

Tale passaggio si reputa indispensabile per un'Assemblea che voglia rappresentare davvero una sede di interlocuzione effettiva per il Governo, atteso che quest'ultimo nello svolgimento del proprio operato è comunque legato a tempi scadenzati e spesso molto stringenti.

Un tale percorso dovrà essere sostenuto, come emerso con forza nel corso del Seminario riguardante la presentazione del rapporto sulla legislazione promosso dalla Camera dei deputati e dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee regionali ed ospitato dalla nostra Assemblea nei giorni 29 e 30 ottobre 2007, da una disciplina più efficace in ordine ai rapporti tra Assemblee e Governo e all'organizzazione e funzionamento dell'istituzione legislativa.

Raccogliendo tali indicazioni e dando attuazione alle sollecitazioni degli organi di direzione politica dell'Assemblea è stata di recente istituita una Commissione di esperti e funzionari dell'Amministrazione, della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, in raccordo anche con l'Università di Palermo, con il compito di elaborare una ipotesi di legge statutaria ex art. 9, comma 3, dello Statuto e una proposta di nuovo Regolamento interno dell'Assemblea che tengano conto della nuova forma di governo regionale e della necessità di regole chiare ed orientate ad un'organizzazione più efficiente ed efficace dei lavori. Il vigente Regolamento, come è noto, risale al 1949 ed è stato aggiornato in diciannove occasioni nel corso di quasi sessant'anni (da ultimo nell'ottobre 2003) con successive no-

velle che hanno prodotto un testo frutto di stratificazioni e non più organico, talché da parecchi anni se ne invoca una totale riscrittura.

5. Resocontazione e pubblicità dei lavori parlamentari.

La pubblicità dei lavori è assicurata mediante resoconti sommari delle sedute delle Commissioni e resoconti stenografici delle sedute d'Aula.

Grazie all'impegno profuso dal Servizio Commissioni dalla fine del 2006, i sommari delle Commissioni sono resi disponibili entro poche ore dalla fine dei lavori, come avviene ormai da tempo per le sedute d'Aula, recuperando ritardi che nelle scorse legislature erano di settimane se non di mesi.

Sul piano della innovazione delle tecniche, l'Amministrazione sta intraprendendo la strada del riconoscimento vocale che ha dato riscontri positivi presso la Camera dei deputati e che si pone come nuova tecnologia a disposizione dell'intera struttura, con una opzione particolare per il settore della resocontazione. Con una scelta che guarda alla funzionalità, alla valorizzazione delle risorse professionali interne ed al contenimento della spesa, l'organizzazione del lavoro per le sedute d'Aula farà capo ai coadiutori parlamentari per la prima stesura e agli stenografi per la revisione del resoconto. Questi ultimi, inoltre, saranno destinatari di una più mirata qualificazione per il disimpegno dei compiti legati alla resocontazione dei lavori delle Commissioni.

Al fine di migliorare il funzionamento complessivo dell'Amministrazione e tenuto conto dell'essenzialità dell'organico dell'Assemblea configurato sul modello parlamentare, occorre puntare sui meccanismi di flessibilità e mobilità previsti dal Regolamento interno con l'obiettivo di conseguire un impiego più razionale ed efficiente di tutti i dipendenti in attività adeguate al loro livello, alla loro preparazione e all'esperienza maturata. Tale processo va accompagnato da una più intensa attività formativa e di aggiornamento del personale, che in questo anno si è incentrata soprattutto nella realizzazione di seminari di approfondimento per i consiglieri parlamentari e di corsi sulle attività parlamentari e sulla resocontazione per gli stenografi.

6. Il settore della Documentazione e l'Archivio storico.

La documentazione a supporto dell'attività parlamentare si basa su due pilastri: la Biblioteca e il sistema di banche dati.

Con riferimento alla prima struttura, mentre vanno meditati tempi e modalità di una eventuale apertura al pubblico della biblioteca, occorre procedere alla razionalizzazione dei servizi verso l'utenza parlamentare e al graduale collegamento con soggetti qualificati esterni.

Sotto il primo aspetto si appalesa necessario il lavoro già intrapreso da mesi volto a rendere più mirate le nuove accessioni nel campo delle materie di prevalente interesse per l'attività istituzionale dell'Assemblea.

Parimenti va intensificata l'attività di collaborazione alla redazione di dossier di documentazione per l'attività legislativa e parlamentare in una fase in cui si è protesi al potenziamento del Servizio Studi e del Servizio del Bilancio.

Sul piano del miglioramento dei servizi in rete, si dovrà procedere alla digitalizzazione, secondo gli indirizzi della Commissione per la Biblioteca, degli atti parlamentari e di rilevanza per la vita della Regione, in primo luogo dei resoconti parlamentari a partire dal 1947, e alla loro pubblicazione sul sito internet.

In occasione delle celebrazioni del sessantesimo anniversario, il Servizio Biblioteca ed il Servizio Informatica hanno provveduto alla digitalizzazione dei volumi riguardanti i lavori della Consulta regionale siciliana, editi a metà degli anni settanta e che costituiscono un'opera di interesse straordinario sulla nascita dello Statuto della Regione siciliana.

Occorre però aprire, come accennato, la Biblioteca al mondo esterno con passaggi graduali che vedano la valorizzazione di alcune sezioni, quale ad esempio l'emeroteca per la importanza che può rivestire la sua fruizione pubblica.

Con la finalità poi di potenziare il patrimonio di documentazione disponibile si stanno valutando forme di collegamento e collaborazione con la Biblioteca della Facoltà di Giurisprudenza di Palermo.

Tra le realizzazioni effettuate in questo primo anno di legislatura merita un posto particolare l'istituzione dell'Archivio storico dell'Assemblea regionale siciliana. E' un progetto cui si mira da circa venti anni e che ha visto il suo concreto avvio in occasione delle iniziative messe in campo nel 2007, per la celebrazione del sessantesimo anniversario della prima seduta dell'Assemblea.

L'organizzazione di tali iniziative è stata particolarmente impegnativa ed ha registrato una efficace sinergia tra di-

versi Servizi ed Uffici, nonché tra l'Amministrazione e il Servizio di Gabinetto e la Segreteria particolare della Presidenza dell'Assemblea.

A fine 2006 è stato siglato tra l'Assemblea e la Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Palermo un protocollo d'intesa con cui si è concesso all'ARS in comodato gratuito fino al 2021 il complesso monumentale dell'ex Oratorio dei Santi Elena e Costantino, di recente restaurato, per destinarlo a sede dell'Archivio storico dell'Assemblea.

Grazie ad un impegno straordinario posto in essere congiuntamente dal Servizio di Questura e dal Servizio Biblioteca in pochi mesi sono stati definiti i lavori di funzionamento degli impianti, è stata resa possibile la realizzazione dell'installazione artistica dell'arch. Italo Rota, è stato possibile inaugurare il 14 giugno 2007 la mostra "Sede il Parlamento" in uno con l'Archivio storico.

Propedeutica è stata la sigla in data 8 marzo 2007 di un protocollo d'intesa tra l'Assemblea e la Soprintendenza archivistica per la Sicilia, per la realizzazione dell'Archivio storico.

La conclusione dell'accordo ha reso possibile l'immediato avvio dei lavori di smassamento degli atti dal 1947 al 1967, custoditi da parecchi anni in condizioni inadeguate nei locali del Palazzo ex Ministeri.

Tali operazioni preliminari hanno consentito la sistemazione e una prima classificazione degli atti presso i nuovi locali dei Santi Elena e Costantino, ad opera di personale esperto in archivistica assunto a progetto sotto la cura attenta del Servizio Biblioteca e la vigilanza permanente della Soprintendenza archivistica regionale.

Occorrerà adesso istituire una apposita struttura amministrativa che si dedichi alla migliore organizzazione ed implementazione dell'Archivio storico e che svolga un'attività in sinergia con la Segreteria generale per un migliore assetto dell'archivio generale e del protocollo centrale dell'Amministrazione, provvedendo anche al protocollo automatizzato in collaborazione con il Servizio Informatica. Tale processo consentirà per il futuro che gli uffici dell'Amministrazione possano alimentare ad ogni fine di legislatura l'archivio storico con gli atti e i documenti che non siano più utili agli "archivi correnti".

L'ex Oratorio dei Santi Elena e Costantino potrebbe, inoltre, ospitare una separata sezione permanente dei Parlamenti storici della Sicilia, prendendo le mosse dalla mostra storico-documentaria, di notevole interesse, ospitata per il sessantesimo, che ha ripercorso il cammino della quasi millenaria tradizione parlamentare siciliana.

Un primo nucleo è costituito dai volumi e dagli atti posseduti dalla Biblioteca esposti in occasione della mostra e dovrà essere arricchito con successive acquisizioni. In particolare, si fa riferimento ai documenti del Fondo archivistico Arezzo di Trifiletti che sono stati in questi mesi catalogati, grazie ad una collaborazione tra il Servizio Biblioteca e il Servizio per i Beni bibliografici ed archivistici della Soprintendenza ai Beni culturali e ambientali di Palermo.

6.1. Banche dati e sito web. L'impianto delle banche dati legislative e parlamentari con gli aggiornamenti intervenuti risale alla fine degli anni ottanta. Le profonde trasformazioni prodotte da Internet e la facilità di accesso ai dati e di interconnessione al mondo esterno impongono aggiornamenti al sistema informativo automatizzato dell'Assemblea in funzione della gestione integrata dei dati. Occorre in primo luogo superare le separazioni esistenti tra i diversi archivi con collegamenti semplici ed efficaci, che consentano di navigare agevolmente tra le diverse sezioni dell'unico sistema informativo parlamentare.

C'è l'esigenza poi di facilitare maggiormente l'accesso e la ricerca dei dati con ingressi studiati per rendere di immediata fruizione il lavoro di selezione dell'utente finale. Si dovrà pervenire ad un modello maggiormente integrato dei flussi informativi, utilizzando il sito Internet-Intranet, provenienti dalla Biblioteca, dalla documentazione prodotta e dalle banche dati.

Il prezioso lavoro di restyling compiuto nella primavera del 2007 del sito web va adesso completato con una riorganizzazione degli accessi sul piano contenutistico, tenuto conto che il sito Internet costituisce strumento fondamentale per la comunicazione istituzionale.

Sul piano della comunicazione va inoltre posto in rilievo la realizzazione del nuovo logo dell'Assemblea e la stesura in itinere del manuale di immagine coordinata.

Il raggiungimento dei previsti obiettivi di riqualificazione e potenziamento del sistema informativo continueranno a fare capo, quanto all'assistenza e alla consulenza sul piano tecnologico, al Servizio Informatica, al quale dalla fine del 2006 sono stati affidati altresì compiti inerenti alla fonia e alla sicurezza tecnologica.

Il lavoro particolarmente meticoloso e impegnativo svolto dal Servizio Informatica continua a produrre una più marcata razionalizzazione dei servizi e un sensibile contenimento dei costi a carico dell'Amministrazione.

7. Il settore dei lavori e dell'erogazione dei servizi. Un impulso particolare hanno ricevuto in questa prima parte della legislatura le strutture dell'area amministrativa (Servizi di Questura e Affari legali, Ragioneria, Informatica, Personale) poiché la loro attività è essenziale per il funzionamento dell'intera Assemblea. Tali strutture hanno affrontato compiti particolarmente gravosi con risultati lusinghieri per il tempo a disposizione e gli organici esistenti. Si è trattato, infatti, di far fronte alle maggiori esigenze presenti all'inizio di una legislatura, di attuare le direttive di cambiamento e innovazione provenienti dalla Presidenza dell'Assemblea e al contempo recuperare la quantità di lavoro arretrato degli anni pregressi e razionalizzare e trovare soluzioni a questioni complesse insorte nella scorsa legislatura.

In questo quadro degna di nota è stata l'attività di supporto a livello di consulenza, predisposizione e definizione dei decreti e contratti posta in essere dall'Ufficio Affari legali, contratti e segreteria del Collegio dei Questori.

Le attività di progettazione e di realizzazione degli interventi degli immobili dell'Assemblea, come pure di erogazione dei servizi e forniture di beni fanno capo al Servizio di Questura e Affari legali. Oltre ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria hanno avuto uno sviluppo eccezionale alcuni interventi strutturali di recupero e miglioramento di aree del Palazzo dei Normanni, realizzati prevalentemente in concomitanza con la ricorrenza del sessantesimo anniversario della prima seduta.

L'apertura del portone regio, del camminamento che conduce alla Sala Duca di Montalto e delle Segrete del Palazzo dei Normanni, nonché del passaggio di contromina lungo il bastione, chiusi da parecchi decenni e in alcuni casi da tempo memorabile, ha contribuito ad arricchire in maniera sensibile il percorso fruibile dai visitatori, ma soprattutto ha reso di maggiore evidenza ambienti e preesistenze architettoniche che meritano una attenzione maggiore da parte degli studiosi per ricostruire la storia del Palazzo e con essa della città di Palermo.

Che poi l'ideazione, progettazione e realizzazione degli interventi siano stati conclusi nel giro di pochi mesi, così come l'intera manifestazione, è frutto senza dubbio dell'illuminata azione degli organi di direzione politica, ma anche della professionalità, disponibilità e senso di abnega-

zione straordinari dei dirigenti e dei dipendenti dell'Assemblea regionale siciliana.

Si è fatto cenno ai lavori di sistemazione del nuovo complesso monumentale dei Santi Elena e Costantino realizzati per rendere i locali idonei ad ospitare l'archivio storico. Si sta procedendo alla realizzazione dell'impianto di condizionamento e all'arredo dei locali per ospitare la struttura dedicata al disimpegno dei compiti per il completamento dell'archivio storico e la successiva fruizione e consultazione degli atti.

Sempre con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio immobiliare esistente è stato ripreso a distanza di parecchi anni il lavoro di progettazione del Palazzo ex Ministeri, al fine del recupero di spazi notevoli e di indiscusso prestigio, necessari ad assicurare a tutti i deputati e agli uffici locali adeguati per un più efficace espletamento del mandato parlamentare e per un'assistenza più efficiente al lavoro legislativo.

Le attività intraprese dagli uffici competenti hanno già conseguito il risultato della costituzione di un gruppo di progettazione, composto da tecnici dell'Amministrazione, del Dipartimento regionale della Protezione civile e della Soprintendenza ai beni culturali, nonché della concreta possibilità di fare affidamento su un finanziamento per il 2008 per la realizzazione di un primo stralcio funzionale di recupero.

8. Conclusione. Da ultimo è opportuno sottolineare come l'adozione di alcune innovazioni sul metodo di lavoro e sulla organizzazione delle attività all'interno dell'Amministrazione, soprattutto in alcuni Servizi, sia stata possibile grazie al fattivo spirito di collaborazione ed alla intelligente partecipazione attiva del personale, personale di alto livello professionale e che ha manifestato un sicuro attaccamento all'Istituzione. La situazione determinatasi da tempo necessita tuttavia di correttivi in direzione di una maggiore flessibilità e mobilità del lavoro e di un più equilibrato temperamento tra esigenze dell'Amministrazione e diritti ed aspettative dei dipendenti. Esige altresì una maggiore responsabilizzazione dei dipendenti, in primo luogo dei dirigenti, e un loro apprezzamento in relazione al lavoro svolto ed ai risultati conseguiti.

Tale processo avviato per i servizi del settore amministrativo dovrà essere favorito dall'aggiornamento, già deciso dal Consiglio di Presidenza, dal Regolamento di ammini-

strazione e contabilità e delle discipline connesse vigenti, e da una maggiore semplificazione e integrazione delle procedure svolte dai diversi uffici.

Con riferimento all'area legislativo-parlamentare occorre esaltare le funzioni di coordinamento e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro spettanti ai vertici delle strutture e intensificare in capo ai consiglieri parlamentari e agli addetti alla documentazione l'attività di produzione di memorie scritte, di schede di documentazione e di lettura secondo il modello cui in premessa si è fatto cenno.

Tale attività consegue il doppio obiettivo di responsabilizzare lo staff dei consiglieri parlamentari e di creare e consolidare nel tempo un patrimonio scritto di informazioni e conoscenze che diventi la base per nuovi approfondimenti e ricerche.

PARTE SECONDA

**L'attività delle strutture
(schede di sintesi)**

ATTIVITA' DEI SERVIZI

SECRETARIATO GENERALE
Ufficio Affari generali

Principali attività svolte

L'Ufficio, in conformità alla sua natura di Ufficio di raccordo tra le strutture dell'Amministrazione e il Segretario generale, ha esercitato le sue funzioni in stretto coordinamento funzionale con gli altri Servizi.

Ha svolto un'attività di filtro della corrispondenza da distribuire ai diversi rami dell'Amministrazione nonché della documentazione proveniente sia dall'esterno che dagli altri Servizi dell'ARS.

L'attività principale è stata quella di supporto e assistenza al Consiglio di Presidenza. L'Ufficio, infatti, cura la predisposizione dell'ordine del giorno, istruisce gli atti preparatori e la documentazione relativa alle riunioni, in raccordo con i Servizi interessati, volta per volta, agli argomenti posti all'attenzione del Consiglio.

Cura, inoltre, la redazione di appositi promemoria per il Segretario generale e per i membri del Consiglio medesimo, su argomenti particolari che non siano di competenza specifica dei singoli Servizi.

Dall'inizio della legislatura, sino al mese di ottobre 2007, il Consiglio di Presidenza ha tenuto 15 riunioni e ha assunto 37 deliberazioni. E' stata acquisita e archiviata e trasmessa ai singoli Servizi, per le parti di competenza, la documentazione relativa alle sedute nonché quella delle deliberazioni adottate e dei relativi decreti esecutivi.

Si rileva che tutti i verbali e le delibere assunte dal Consiglio sono archiviati su supporto informatico. Va segnalato che tutti gli atti del Consiglio di Presidenza sono digitalizzati, a partire dalle prime sedute, dall'anno 1947.

L'Ufficio ha inoltre organizzato, in collaborazione con il Cerimoniale, seminari di aggiornamento professionale rivolti ai consiglieri parlamentari dell'ARS e aperti ai dirigenti e i funzionari dell'Amministrazione regionale, che sono stati invitati a partecipare, sui seguenti argomenti:

- "Fiscalità di vantaggio: aiuti di Stato alle imprese e misure di carattere generale. Competenze statali e regionali alla luce della normativa e della giurisprudenza comunitaria" (20 novembre 2006).

A tale seminario hanno partecipato come relatori la dott.ssa Angela D'Alonzo, dirigente del Ministero per lo Sviluppo Economico, in ragione della propria esperienza nel campo degli aiuti di Stato e nei rapporti maturati in tale settore con la Comunità Europea; il dott. Benedetto Mineo, dirigente generale del Dipartimento Regionale Finanze e Credito della Regione siciliana, che ha illustrato le politiche fiscali della Regione; il dott. Salvatore Di Gregorio, direttore Incarico Speciale Bilancio, Fondi comunitari ed extraregionali, dell'ARS, che ha esaminato le problematiche relative alla fiscalità differenziata e le competenze della Regione

siciliana in materia.

- "I nuovi orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato a finalità regionale. Disciplina degli affidamenti in house" (5 febbraio 2007).

Il seminario ha visto lo svolgimento delle seguenti relazioni: la nozione di aiuto di Stato nel Trattato CE, a cura della dott.ssa Elisa Giudice, capo dell'Ufficio Affari generali ARS; i nuovi orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato a finalità regionale, a cura della dott.ssa Angela D'Alonzo, dirigente del Ministero per lo Sviluppo Economico; i regimi di aiuto della Regione siciliana per le imprese industriali nella nuova programmazione comunitaria, a cura dell'ing. Giuseppe Incardona, dirigente generale Dipartimento Regionale Industria della Regione Siciliana; la disciplina degli affidamenti in house, a cura dell'avv. Giovanni Carapezza, dell'Ufficio legislativo e legale della Regione siciliana.

L'Ufficio ha svolto, altresì, attività di assistenza al Segretario generale nell'organizzazione e nella partecipazione a convegni e conferenze.

Il 21-22 maggio 2007 si è infatti organizzato, in stretto raccordo con i magistrati della Corte dei Conti e in collaborazione con il Cerimoniale e con gli altri Servizi competenti, il convegno su "Le funzioni di controllo della Corte dei Conti in rapporto di ausiliarità al Parlamento siciliano", che ha visto la partecipazione, fra i relatori, del Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, del Presidente della Sezione di controllo della Corte dei Conti, di illustri docenti universitari, di consiglieri parlamentari dell'ARS, oltre che del Segretario generale.

Il 29 e 30 ottobre 2007 si è svolta, per la prima volta a Palermo, nella sede dell'ARS, la presentazione del Rapporto sullo stato della legislazione per il 2007, redatto dalla Camera dei Deputati, in raccordo con la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee, dei Consigli regionali e delle Province autonome.

Al convegno hanno partecipato onorevoli rappresentanti della Camera dei Deputati, i Presidenti dei Consigli delle regioni d'Italia, il Presidente, i Vice Presidenti e onorevoli deputati dell'Assemblea Regionale Siciliana, consiglieri parlamentari sia della Camera che del Senato, oltre che consiglieri parlamentari e il Segretario generale dell'ARS, in qualità di relatore.

Alla Segreteria generale fanno capo i compiti relativi al *Cerimoniale* e alle *Relazioni pubbliche*, disimpegnati attraverso un'apposita unità operativa.

Nel periodo considerato è stata prestata necessaria assistenza agli eventi, alle iniziative, e agli incontri organizzati.

Si rileva immediatamente che le iniziative promosse da terzi e ospitate nei saloni del Palazzo dei Normanni sono quantitativamente diminuite. Questo in linea con il nuovo indirizzo dato dalla Presidenza che ha voluto limitare l'ospitalità esclusivamente ad eventi le cui tematiche sono prevalentemente di interesse e di stimolo all'attività politico-parlamentare.

Sono aumentati gli eventi direttamente curati e promossi dall'Assemblea, sia quelli volti a promuovere e fare conoscere all'esterno l'Istituzione che quelli di studio ed approfondimento di particolari tematiche legislative, quali i seminari organizzati dalla Segreteria Generale.

Di grande rilievo per la complessità organizzativa che ha visto coinvolti tutti i servizi dell'Assemblea la celebrazione del 60° anniversario della prima seduta, svoltasi lo scorso mese di giugno, il cui momento culminante è stato la seduta so-

lenne alla presenza del Capo dello Stato e dei rappresentanti degli organi costituzionali.

Altro evento di non secondaria importanza è stato la presentazione del rapporto legislativo 2007, svolto di concerto con la Camera dei Deputati e con il Senato della Repubblica, e la contestuale riunione della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e della Province Autonome.

Grande interesse continua a destare la pubblicazione dell'annuario la cui unicità lo rende particolarmente apprezzato e richiesto anche da numerosi Enti esterni.

Notevole tempo viene pure assorbito dalla quotidiana attività di relazione riguardante l'accoglienza ed assistenza fornita a personalità e scolaresche in visita all'Assemblea ed al Palazzo.

Dalla Segreteria generale dipende il Protocollo centrale, i cui dati in sintesi relativi all'attività svolta sono i seguenti:

29 giugno – 31 dicembre = 10.201 documenti protocollati

1 gennaio – 31 luglio 2007 = 8.706 documenti protocollati (il numero degli atti è diminuito per effetto delle modifiche introdotte, di cui si fa cenno nella sintesi relativa all'attività del Servizio Informatica, in vista dell'automazione del protocollo generale).

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI

Principali attività svolte

Nel 2007 il carico di lavoro degli Uffici di Segreteria delle Commissioni parlamentari, è stato di una certa consistenza, sul piano quantitativo e qualitativo.

Complessivamente le Commissioni legislative, nel 2007, sono state convocate alla data del 5 dicembre per 232 volte, per cui si arriverà presumibilmente a oltre 250 entro fine anno.

Sono stati trattati, in sede istruttoria n. 47 disegni di legge, di questi ne sono stati esitati per l'Aula 23.

Anche sul piano qualitativo il carico di lavoro è stato particolarmente significativo. Basti ricordare, a titolo esemplificativo, e non certo esaustivo: l'esame del provvedimento di riforma della legge elettorale degli enti locali ed in materia di ineleggibilità ed incompatibilità dei deputati regionali, le modifiche alla legislazione regionale in materia di lavori pubblici, gli interventi in favore del cinema e dell'audiovisivo, nonché quelli in favore delle attività teatrali, la normativa in materia di disciplina del commercio.

Ferma restando la consultabilità via internet dell'archivio elettronico contenente tutti i disegni di legge presentati ed il loro iter nelle Commissioni di merito e in Aula, è funzionante e consultabile, sempre nel sito web dell'ARS, lo specifico archivio informatico contenente i resoconti sommari delle sedute delle Commissioni, i quali sono pubblicati, in via elettronica, immediatamente dopo la conclusione di ciascuna seduta.

Va inoltre sottolineato che, a cura degli Uffici di segreteria delle Commissioni legislative, sono elaborate e rese disponibili schede di approfondimento tecnico-giuridico dei disegni di legge in discussione, nonché, grazie alla sinergia con l'Incarico speciale "Bilancio, fondi comunitari ed extraregionali", schede di analisi sulle quantificazioni degli oneri ed i profili giuridico-contabili delle coperture dei provvedimenti all'esame della Commissione "Bilancio", nonché sui principali documenti finanziari del Governo.

Il Servizio delle Commissioni, inoltre, collabora, attivamente, alla fase finale di redazione del testo delle delibere legislative approvate dall'Aula prima del loro invio al Commissariato dello Stato.

Il Servizio è particolarmente sensibile ed attento alla gestione ed allo sviluppo dell'informatica, in alcuni casi recependo prontamente le progressive innovazioni, in altri casi sollecitandole e facendosi promotore di specifiche iniziative, da ultimo: l'adozione di un nuovo sistema di convocazione tramite posta elettronica certificata (in luogo del tradizionale avviso telegrafico), la costituzione di una banca dati per le Risoluzioni adottate dalle Commissioni, una nuova pagina elettronica per facilitare l'accesso alle convocazioni delle riunioni di commissione, la trasmissione per via elettronica dei disegni di legge a tutti i deputati.

La sostituzione del documento cartaceo con quello elettronico ha comportato un minore consumo di carta, prudenzialmente calcolabile in alcune centinaia di migliaia di fogli A4.

Per quanto riguarda il personale, relativamente a funzionari e coadiutori, la situazione del Servizio è caratterizzata da carenza di organico, talché i compiti espletati sono quelli essenziali, grazie alla versatilità e, talvolta, al sacrificio dei dipendenti e ci si riferisce espressamente al sommario dei lavori delle commissioni che adesso, diversamente dal passato, è redatto normalmente entro dodici ore e che è uno strumento che se non pubblicato tempestivamente perde di efficacia.

SERVIZIO LAVORI D'AULA

Principali attività svolte

Dall'inizio della legislatura (29 giugno 2006) il Servizio Lavori d'Aula, pur sottodimensionato quanto alla carriera direttiva (è vacante un posto di funzionario mentre il dirigente dell'Ufficio per il regolamento è ad interim con la Segreteria Generale) ha fatto fronte alla mole non indifferente degli adempimenti di inizio legislatura (insediamento deputati, elezioni degli organi di governo dell'Ars, verifica poteri ecc.).

Inoltre, svolge l'ordinaria attività consistente nell'organizzazione dei lavori parlamentari, nell'assistenza alla Presidenza e nella gestione dell'attività ispettiva e politica. Da sottolineare che il Servizio sta curando la riforma del Regolamento interno dell'ARS per l'adeguamento dello stesso alla nuova forma di governo caratterizzata dall'investitura popolare del Presidente della Regione e dalla regola del "*simul stabunt simul cadent*".

A tal fine è stato costituito un apposito gruppo di lavoro di cui fanno parte il Direttore del Servizio, il Capoufficio del Regolamento e il dott. Di Piazza in qualità di ex dirigente preposto allo stesso.

Esso opera in stretto raccordo con altro gruppo di lavoro formato da docenti universitari a cui è stata affidata la redazione della legge statutaria volta a disciplinare i rapporti Governo-Parlamento.

Sotto il profilo tecnologico giova precisare che è in atto l'aggiornamento del sistema elettronico di votazione con la sostituzione dei tabelloni riportanti le votazioni, nonché l'installazione di un gruppo di continuità atto a garantire il funzionamento del sistema nel caso di black-out elettrico.

Inoltre, è in fase di realizzazione un software in grado di rilevare la presenza dei deputati con il semplice inserimento del badge nell'apposita fessura sita in ogni postazione parlamentare.

Ciò consentirà l'eliminazione del registro cartaceo di firma.

A conclusione si ritiene opportuno sintetizzare l'attività del Servizio con i seguenti indicatori numerici (i valori indicati hanno come punto di partenza l'inizio della legislatura):

Sedute d'Assemblea _____	102
Riunioni della conferenza dei Capigruppo _____	21
Riunioni della Commissione per il Regolamento _____	14
Riunioni della Commissione per la Verifica dei Poteri _____	3
Mozioni _____	253
Interpellanze _____	65
Interrogazioni _____	1058
Ordini del giorno _____	213
Documenti non legislativi _____	4

SERVIZIO DEI RESOCONTI

Principali attività svolte

Il Servizio ha curato lo svolgimento dell'attività di verbalizzazione e resocontazione stenografica delle sedute dell'Assemblea, di collaborazione alla resocontazione sommaria delle sedute delle commissioni parlamentari, alimentando gli appositi archivi cartacei ed elettronici in carico e fornendo l'assistenza e la documentazione richieste sia dall'interno che dall'esterno dell'ARS. Il servizio ha inoltre occasionalmente svolto attività di resocontazione integrale di audizioni di commissioni parlamentari e convegni istituzionali (sbobinamento delle registrazioni sonore e revisione dei relativi testi scritti).

Il disimpegno dei compiti riguardanti le sedute dell'Assemblea è distribuito tra i coadiutori parlamentari dipendenti funzionalmente dall'Ufficio del resoconto ed abilitati alla stenodattiloscrittura dei brani di seduta d'aula (in atto circa 30 unità) e gli stenografi parlamentari assegnati al servizio, dediti all'attività di revisione dei brani stenografati ed alla cura della redazione dei resoconti in formato cartaceo che informatizzato, i cui dati sono pubblicati nel sito Internet dell'Assemblea a breve distanza dalla conclusione delle sedute stesse

Per quanto riguarda l'attività di resocontazione delle sedute di commissione, il Servizio, in collaborazione con il Servizio delle Commissioni, mette a disposizione stenografi parlamentari che collaborano con i funzionari nella predisposizione della resocontazione sommaria delle sedute.

Anche per quanto riguarda l'Ufficio del processo verbale i carichi di lavoro sono stati rappresentati dalle 87 sedute di Assemblea svoltesi dall'inizio della XIV legislatura sino alla data odierna. Il lavoro di redazione del verbale d'aula, svolto tradizionalmente in contemporanea con lo svolgimento delle sedute, si è giovato della informatizzazione del processo di composizione ed ha fatto ricorso alle banche dati interne per la preventiva compilazione delle parti riguardanti atti e documenti già caricati, utilizzati nel corso della seduta.

E' stata avviata nella prima parte dell'anno in corso una fruttuosa attività di aggiornamento professionale degli stenografi parlamentari, secondo un programma in via di completamento e che vede la collaborazione del Direttore del Servizio dei lavori d'Aula.

Gli incontri di aggiornamento professionale hanno riguardato l'approfondimento di tematiche istituzionali con riferimento a elementi di materie giuridiche e tecniche di particolare interesse per la resocontazione e la procedura parlamentare.

Il Direttore del Servizio ha poi svolto a supporto diretto della Segreteria Generale un'intensa attività di studio ed approfondimento in tema di ristrutturazione del servizio stenografico, che è sfociata nell'elaborazione di un'organica relazione recante proposte di innovazione metodologica e tecnica attraverso

l'impiego del riconoscimento vocale informatizzato.

In base a quanto precede si sottolineano, conclusivamente, due esigenze: sotto il profilo organizzativo del servizio, occorre il completamento dell'organico con i dirigenti da preporre agli uffici dipendenti e occorre rivedere il sistema di turnazione degli stenografi per ottimizzarne l'impiego e favorire la qualità del processo di elaborazione sia del resoconto stenografico dei lavori d'aula che del resoconto sommario dei lavori di commissione.

Sotto il versante dell'avanzamento tecnico e produttivo dell'intera Amministrazione, è necessario procedere alla fase attuativa del progetto di ristrutturazione del servizio stenografico attraverso il ricorso ad una tecnologia di riconoscimento informatico del parlato, che consenta, da un lato, l'accelerazione della pubblicazione del resoconto rispetto agli attuali tempi redazionali (circa due ore dopo la fine di ogni seduta), dall'altro, l'indicizzazione delle singole fasi della seduta, a fini di reperimento informatizzato del brano ricercato da parte sia degli utenti interni, che esterni.

SERVIZIO DOCUMENTAZIONE E BIBLIOTECA

Principali attività svolte

Il Servizio oltre a svolgere i compiti ad esso assegnati, durante l'anno trascorso ha profuso un impegno straordinario nella partecipazione alle celebrazioni del sessantesimo anniversario della prima seduta. Il momento è assai delicato per le prospettive di sviluppo future della biblioteca stessa, essendo divenuti ormai ineludibili alcuni problemi già segnalati in precedenza (carenza di spazi e di personale specializzato, etc.) in relazione all'esigenza, oggi fortemente avvertita, di assicurare una maggiore fruizione e valorizzazione del patrimonio librario e bibliografico acquisito negli anni da quest'Amministrazione e di procedere, attraverso l'impiego di tecniche e strumenti idonei, verso una sempre maggiore specializzazione ed informatizzazione della biblioteca.

In primo luogo, si sottolinea la situazione di carenza di personale in cui il Servizio si è trovato ad operare già dalla fine del 2003: da allora ad oggi si registra un saldo negativo di personale non solo in termini strettamente numerici, ma anche in termini di professionalità specifiche.

Pur con tali difficoltà il Servizio, in linea con la prassi amministrativa consolidata e comunque seguendo gli indirizzi determinati dalla Commissione di vigilanza, ha assicurato in quest'anno l'ordinata gestione del patrimonio della biblioteca (libri, periodici, risorse elettroniche, materiale non librario) con riguardo sia all'iter di acquisizione delle nuove accessioni (selezione acquisizioni, rinnovo abbonamenti, schedatura delle nuove accessioni, registrazione dei fascicoli dei periodici, inventariazione, liquidazione delle fatture), sia ai compiti relativi alla fruizione del patrimonio (catalogazione ordinaria delle nuove accessioni; catalogazione straordinaria, per obiettivi, dell'arretrato; catalogazione straordinaria, a cura del Servizio per i Beni Bibliografici ed Archivistici della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, del materiale archivistico della Biblioteca comprendente, oltre al fondo Arezzo di Trifiletti, raccolte di bandi e di altri provvedimenti amministrativi e normativi; assistenza bibliografica e servizio di prestito) sia, infine, a quelli concernenti la conservazione (rilegatura dei quotidiani e delle altre pubblicazioni periodiche; spolveratura, riordino e verifica a catalogo di circa un terzo delle opere antiche e di pregio; restauro del materiale archivistico; avvio delle procedure per il restauro del materiale fotografico; avvio del programma di restauro di alcuni volumi di pregio in collaborazione con il Servizio per i Beni Bibliografici ed Archivistici della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo).

Non è stato possibile prorogare ulteriormente o rinnovare il contratto per la rilegatura dei quotidiani e periodici, scaduto da oltre un anno (luglio 2006). Considerato che la biblioteca non è attrezzata per conservare provvisoriamente tale materiale, che andrebbe collocato definitivamente al Rimessone previa rilegatu-

ra, si profila concretamente il rischio di danni all'integrità delle raccolte. La predisposizione, in raccordo con l'Ufficio affari legali, di un bando di gara per la fornitura del servizio in questione è tra le urgenti priorità di questa Direzione.

Anche sul progetto di digitalizzazione degli atti parlamentari dell'ARS, che la Commissione di vigilanza ritiene particolarmente significativo e per il quale è stato previsto un apposito finanziamento nel bilancio interno, si è appena avviato lo studio di fattibilità. La messa a punto del progetto si gioverebbe certamente dall'apporto del Servizio informatica e del Servizio resoconti.

Il Servizio, oltre ai compiti squisitamente legati al settore della biblioteca in senso stretto, è gravato anche da quelli relativi alla documentazione, attività correttamente e proficuamente assicurata anche nell'anno trascorso, garantendo assistenza alle Commissioni legislative, alla Presidenza ed ai Servizi impegnati in Aula nonché rispondendo alle richieste di volta in volta avanzate da deputati o utenti qualificati. Sarebbe auspicabile una maggiore valorizzazione della preparazione e dell'esperienza acquisita negli anni dalle due documentariste assegnate a questo Servizio attraverso il coinvolgimento nelle attività di ricerca e di studio propedeutiche allo svolgimento dell'attività legislativa, di indirizzo e di controllo da parte dei deputati, ciò anche nell'ottica di un rafforzamento dell'area dell'Amministrazione dedicata agli studi, e per rispondere all'esigenza di un supporto che non si limiti alla raccolta dei dati, ma piuttosto che consenta un'analisi approfondita ed efficace dei settori di competenza regionale.

Sui contenuti di quest'attività di documentazione, sulla sua organizzazione ed articolazione e sulle sue prospettive future, anche avuto riguardo ad un potenziamento del settore legislativo ed alla necessità di un rapporto costante e di un maggiore raccordo con gli altri Servizi dell'Amministrazione impegnati su questo fronte, occorrerà, in occasione di una riforma del regolamento dei servizi e degli uffici dell'Ars, effettuare in seguito un'attenta riflessione.

Con riferimento all'attività straordinaria il Servizio ha seguito, per la parte di competenza, le seguenti iniziative:

1. Istituzione dell'Archivio storico dell'ARS.

Il Servizio ha curato, in collaborazione con l'Ufficio affari legali, le procedure amministrative per lo smassamento degli atti e ha vigilato sullo svolgimento del lavoro; ha predisposto il protocollo d'intesa con la Soprintendenza archivistica per la Sicilia in ordine alla collaborazione tecnica di detto Ufficio alla realizzazione dell'Archivio storico; ha curato, in collaborazione con l'Ufficio affari legali, le procedure amministrative per l'affidamento, con contratti di prestatore d'opera, dell'inventariazione archivistica degli atti reperiti tramite lo smassamento; ha fatto da tramite tra il personale archivistico a contratto e i competenti uffici dell'ARS curando che i locali fossero idonei e le attrezzature informatiche funzionanti.

2. Mostra sul Parlamento presso l'ex Chiesa dei Santi Elena e Costantino.

Il Servizio ha curato, in collaborazione con il Servizio per i Beni Bibliografici ed Archivistici della Soprintendenza regionale BB.CC.AA. Palermo e con la Soprintendenza archivistica per la Sicilia, la scelta del materiale da esporre, la predisposizione dell'itinerario espositivo, la redazione dei commenti illustrativi degli oggetti esposti e ha poi curato l'uniformità bibliografica delle didascalie.

Ha curato le procedure amministrative per ottenere in prestito le opere pre-scelte; ha tenuto i contatti con lo studio dell'arch. Italo Rota per assicurarsi che gli arredi fossero compatibili con la destinazione della sala e con il percorso espositivo; si è occupata dell'allestimento della mostra coadiuvata dalla Soprintendenza regionale BB.CC.AA. di Palermo; congiuntamente con il Servizio informatica, ha promosso la realizzazione di un video illustrativo della storia del Parlamento. Ha provveduto a fare realizzare il depliant illustrativo distribuito durante la mostra e raccolto il materiale necessario alla pubblicazione del catalogo, collaborando con la casa editrice cui è stata affidata l'opera.

3. Pubblicazione di un volume sui principali discorsi tenuti a Sala d'Ercole negli ultimi 60 anni.

Il personale della Biblioteca ha raccolto il materiale propedeutico alla pubblicazione dell'opera selezionando, sulla base delle indicazioni dei curatori gli interventi, e collaborando poi con l'editore nella fase di correzione delle bozze, impaginazione e indicizzazione del volume.

4. Mostra sui 60 anni dell'autonomia visti attraverso la stampa.

Come è noto la mostra è stata rinviata, tuttavia questo Servizio ha curato la fase preliminare coadiuvando il comitato scientifico nella ricerca; il personale ausiliario ha fornito l'indispensabile supporto materiale, mettendo a disposizione i volumi rilegati dei quotidiani e provvedendo alla loro fotocopiatura e ricollocazione.

5. Digitalizzazione di materiale della Biblioteca dell'Assemblea regionale siciliana. Il Servizio ha provveduto, in stretta collaborazione con il Servizio informatica alla digitalizzazione degli Atti della Consulta regionale siciliana (4 volumi).

6. Apertura portone monumentale su Piazza Parlamento.

Per consentire la realizzazione del progetto, voluto dalla Presidenza dell'Ars, si è reso necessario liberare preliminarmente dalla suppellettile libraria gli spazi direttamente interessati dai lavori (circa un terzo del magazzino) occupati dall'emeroteca, avendo cura peraltro di non smembrare o collocare in modo frammentario le collezioni di testate giornalistiche.

Tutte queste operazioni sono state rese ancor più complesse dalle obiettive difficoltà derivanti dalla esiguità degli spazi disponibili già segnalata, ancor prima dell'avvio dei lavori in discussione, dal Direttore del Servizio pro tempore nella relazione sulla situazione della Biblioteca presentata nel luglio dello scorso anno.

Poiché occorreva spazio sufficiente alla ricollocazione dei giornali, si è ottenuto dal Servizio di Questura l'uso dell'intero "Magazzino del rame", adiacente al Rimessone e separato da questo da un cancello, nel quale, fra l'altro, erano conservate da anni le casse contenenti vasellame e altri oggetti, anche in rame, risalenti agli arredi ed alle cucine del Palazzo Reale. Le casse, ben 123 e tutte pesanti ed ingombranti, sono state provvisoriamente spostate e sistemate nella portineria delle torre pisana. Si è dovuto quindi intervenire nel magazzino per dotarlo di impianto di deumidificazione e climatizzazione e di scaffalature idonee a contenere le raccolte dell'emeroteca.

Il quadro fin qui descritto vuole rendere conto delle scelte e delle decisioni

che, gioco forza, è stato necessario assumere, per consentire la realizzazione, nei ristretti tempi a disposizione, dei lavori di apertura del portone monumentale.

Al di là delle soluzioni adottate, occorre comunque compiere una riflessione a largo raggio sulla funzione ed il ruolo della Biblioteca dell'Assemblea regionale siciliana.

Le raccolte librerie delle biblioteche, ai sensi delle disposizioni del codice dei beni culturali approvato nel 2004, costituiscono beni da conservare e rendere fruibili. Sarebbe, quindi, opportuno cercare un magazzino librario attrezzato in modo consono rispetto alle esigenze di ordinata conservazione e di immediata fruibilità del materiale interessato dalla suddetta movimentazione e che sia anche sufficientemente ampio per garantire lo sviluppo futuro delle raccolte. Si fa presente, infatti, che problemi di saturazione dello spazio affliggono pure i locali della Zecca dove ormai è estremamente problematico trovare posto per collocare le nuove accessioni, mentre è pur vero che la sala interna meriterebbe di essere valorizzata per le sue qualità architettoniche, attualmente mortificate dalla funzione di deposito librario.

Un'ipotesi concreta sostenuta dalla Commissione di vigilanza nella riunione del 20 marzo scorso è quella di dare avvio in tempi brevi, anche in maniera parziale e frazionata, al restauro di Palazzo ex Ministeri, che potrebbe costituire una sede adeguata per l'intera Biblioteca e per altri uffici dell'Ars, sull'esempio di scelte analoghe operate dalla Camera dei deputati e, in anni recenti, dal Senato della Repubblica.

La biblioteca dell'ARS attraversa infatti un momento cruciale della sua storia: oltre all'esaurimento dello spazio nei magazzini, problema che adesso rappresenta una vera e propria emergenza, una riflessione sulla funzione e sul ruolo della Biblioteca deve oggi necessariamente confrontarsi con il problema dell'acquisizione di personale specializzato.

Una riorganizzazione ed un adeguamento degli organici, che tengano conto della corrispondenza prevista dagli standard internazionali tra consistenza del patrimonio di una biblioteca e numero e qualifica degli addetti, si pongono come questioni pregiudiziali per ottenere un salto di qualità nei servizi e nel ruolo della Biblioteca.

La questione è ancora più urgente se si considera che l'Assemblea ha chiesto lo scorso anno di partecipare al progetto esecutivo "Sistema informativo territoriale attività bibliografiche – Palermo", promosso dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo.

Poiché tale progetto potrà costituire un significativo passo avanti sulla via della integrazione dei sistemi bibliotecari operanti in ambito regionale e nazionale, è opportuno che ci si adoperi affinché la partecipazione alla suddetta rete bibliografica possa avvenire nelle condizioni e nei modi più consoni al prestigio dell'istituzione assembleare.

Si pone da ultimo il tema dell'istituendo Archivio storico dell'Assemblea regionale siciliana. L'importanza dell'iniziativa, trattandosi del primo archivio storico di un Parlamento regionale in Italia, sottolineata dalla Presidenza dell'Ars e dalla Segreteria generale nell'ambito delle celebrazioni per il sessantesimo an-

niversario della prima seduta, richiede un'attenta e specifica valutazione in ordine alle condizioni ed alle modalità da seguire per assicurare il raggiungimento delle finalità istituzionali.

Appare, quindi, di tutta evidenza la necessità di un progetto strategico ed organico da concepire a monte che, oltre alla corretta conservazione ed all'ordinata collocazione degli atti, ne garantisca l'ampia fruizione e consultabilità, come richiesto dalla rilevanza della documentazione che costituisce un patrimonio unico ed insostituibile per ricostruire la storia della Regione. Occorre inoltre tenere conto dell'opportunità di costituire, con analoghi criteri e parametri, l'archivio di deposito e l'archivio corrente al fine di collegare con un nesso unitario i dati più significativi e rilevanti dell'Amministrazione e di assicurare la progressiva implementazione dell'archivio storico.

Per il pieno raggiungimento di tali obiettivi appare necessario prevedere un'apposita unità amministrativa dotata di strutture e di personale con specifiche competenze tecniche, sulla base dell'esperienza maturata per analoghe finalità presso le istituzioni parlamentari nazionali.

SERVIZIO STUDI E SUPPORTO ATTIVITA' LEGISLATIVA

Principali attività svolte

Anche nel corso della XIV legislatura, il Servizio Studi legislativi ha dato priorità alle funzioni di supporto degli organi e delle attività parlamentari, con prevalente riferimento alle Commissioni legislative permanenti, ed alla redazione dei testi di legge, preliminare e successiva alla loro approvazione, fino alla pubblicazione sulla G.U.R.S..

A questa attività, prevalente ma non esclusiva, si è aggiunta quella di "sportello informativo", che offre documentazione o svolgimento di ricerche, risposte ai quesiti provenienti dai deputati, dai gruppi parlamentari, da altri Servizi e talvolta da ricercatori e studiosi esterni.

Il Servizio ha curato inoltre la redazione di testi di disegni di legge di iniziativa parlamentare, su richiesta dei proponenti, ed ha fornito pareri su questioni particolari, connesse all'attività d'istituto dell'Assemblea.

E' stata avviata, nell'ambito della collana "Quaderni", la pubblicazione degli atti di un convegno d'interesse parlamentare, ed è stata curata la parte "Sicilia" del rapporto 2007 sulla legislazione.

Alcuni temi di documentazione sono rimasti "aperti" fin dalla precedente legislatura, come il monitoraggio della giurisprudenza della Corte costituzionale dopo la riforma del Titolo Quinto, e il work-in-progress sulla riforma dello Statuto.

Nella legislatura in corso, si prevede che sarà richiesta maggiore attenzione sui temi della finanza pubblica, come le regole per la formazione del bilancio, gli strumenti di controllo interno della spesa e le relazioni finanziarie tra i diversi livelli di governo, nell'ambito della cornice comunitaria.

L'assetto organizzativo del Servizio, che al momento sconta un'estrema scarsità di personale, dovrebbe esser fondato – una volta concluse le procedure di assunzione dei nuovi consiglieri – su funzionari che seguano specifici filoni dell'attività delle Commissioni e su un pool di documentazione stabile, che accumuli progressivamente specializzazione e competenze.

SERVIZIO DI RAGIONERIA

Principali attività svolte

Nell'esercizio 2007 il Servizio di Ragioneria, nel settore della contabilità, ha continuato l'attività di perfezionamento delle procedure informatiche già in opera a seguito del nuovo programma installato nel 2002, con particolare riferimento alla informatizzazione dei conti relativi ai Fondi di Previdenza del Personale dell' A.R.S. e del Fondo Mutui Deputati.

Più in particolare, si è andata perfezionando la procedura degli impegni di spesa la quale, pur in un quadro di bilancio di cassa quale è attualmente il nostro, così come quello del Senato della Repubblica, consente di monitorare in tempo reale la consistenza finanziaria dei vari articoli di cui è composto il bilancio interno, al fine di fornire agli organi collegiali le puntuali informazioni di cui necessitano per l'adozione delle decisioni di competenza.

Gli impegni di spesa per il 2007 sono stimati nel numero di 250 circa, mentre i mandati di pagamento ammonteranno a n. 1750, con n. 300 di riversali di incasso.

A questi numeri vi è da aggiungere tutta l'attività di controllo della spesa prevista dall'art. 28 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in relazione ai settori della contabilità e del personale, provvedendo all'eliminazione di ogni arretrato, con notevole impegno di tutto il personale della Direzione, con ottimizzazione dei pagamenti nei confronti di terzi.

In seguito all'introduzione del DPA 114/06 e successive modifiche, si è instaurata ex novo una prassi operativo gestionale per rispondere in maniera ottimale alle diverse problematiche connesse all'espletamento della citata normativa in materia di consulenze esterne.

Nell'ambito del settore fiscale, il Servizio di Ragioneria ha proceduto all'invio telematico alla Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni IRAP e 770 per l'esercizio precedente entro i termini di legge, come previsto dalla normativa di settore. In particolare, per il mod. 770 semplificato, si è proceduto allo sviluppo e al controllo di un modello recante 1180 certificazioni con lo sviluppo dei relativi quadri.

Lo stesso Servizio inoltre ha, come di consueto, fornito l'assistenza fiscale prevista dalla L. 413/91 e successive modificazioni ed integrazioni, provvedendo ad elaborare direttamente n. 300 modelli 730 (di cui n. 91 dichiarazioni congiunte), a cui si aggiungono le procedure di calcolo di 113 modelli 730/4 provenienti dai CAAF, relativi a dichiarazioni dei redditi 730 presentati a questi ultimi dai nostri amministrati.

Anche i modelli 730 elaborati direttamente sono stati trasmessi in via telematica all'Agenzia delle Entrate, entro i termini di legge.

In collaborazione con il Servizio Informatica, si è proceduto a costruire ed af-

finire il programma EMENS per la comunicazione mensile all'INPS dei dati relativi alle collaboratori coordinate e continuative e ai compensi soggetti a contribuzione alla gestione separata.

Nel settore competenze personale in servizio, si è proceduto all'eliminazione delle cause che producevano arretrato nel pagamento delle missioni al personale. A fine 2007, l'ufficio competente ha eliminato il pregresso e ha proceduto al rimborso di tutte le richieste di liquidazione trasmesse dal servizio del Personale riguardante le missioni svolte fino al mese di novembre per un totale di 1.426 istanze.

Un'attenzione particolare è stata rivolta alla verifica dei prospetti di ricongiunzione ai fini di quiescenza dei servizi prestati dai dipendenti prima del loro inserimento nel ruolo dell'Assemblea. Si tratta di istanze che risalgono a molti anni addietro, la prima delle quali al 1983. Tutte i 56 prospetti sono stati esaminati e in corso di trasmissione al Servizio del Personale.

Un impegno particolare ha richiesto la gestione delle numerose istanze di prestito avanzate dai dipendenti, a seguito delle modifiche deliberate in materia dal Consiglio di Presidenza.

È da evidenziare che con l'inizio della nuova legislatura è stata profondamente innovata la normativa riguardante il personale esterno impiegato presso la Presidenza e i componenti il Consiglio di Presidenza e sono stati espletati i conseguenti adempimenti.

Innovazioni sostanziali sono state apportate dall'inizio della Legislatura nelle disposizioni riguardanti i contributi ai gruppi parlamentari e i rimborsi delle spese sostenute dai deputati in carica.

Il settore Amministrazione Deputati, competente a gestire le numerose novità introdotte, si è prodigato per avviare i nuovi conseguenti adempimenti procedurali riguardanti le diverse tipologie di spese da rimborsare (telefoniche ed informatiche, di rappresentanza, postali, di quotidiani e riviste). Si è registrato un apprezzabile snellimento delle procedure a seguito dell'introduzione del rimborso forfettario di alcune spese. In quest'ambito si è proceduto a fare chiarezza in merito a problematiche fiscali che erano emerse in precedenza.

Per quanto riguarda le liquidazioni delle missioni dei deputati, si è tenuto conto della disposizione che sospende l'efficacia della normativa in materia, in attesa della determinazione del Consiglio di Presidenza.

Infine, si ricorda che l'ufficio continua a gestire e ad effettuare le relative verifiche in ordine al pagamento delle rate di mutuo acceso dai deputati e dal personale e ad intrattenere i conseguenti rapporti con il Banco di Sicilia.

Il Servizio, come previsto dal Regolamento, ha inoltre curato la predisposizione dei documenti contabili obbligatori per la corretta gestione del bilancio interno dell'ARS.

SERVIZIO DEL PERSONALE

Principali attività svolte

Nella seconda metà del 2006, dall'inizio della XIV legislatura, il Servizio del Personale ha curato la predisposizione dei decreti e dei provvedimenti relativi al personale estraneo all'Amministrazione dell'Assemblea che è stato chiamato a prestare la propria collaborazione presso le Segreterie particolari del Presidente e dei componenti il Consiglio di Presidenza.

Il Servizio ha poi curato, come di consueto, le procedure amministrative ordinarie finalizzate all'istruttoria ed alla gestione delle questioni concernenti lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale, nonché le attività facenti capo al fondo di previdenza per il personale da tempo bloccate in attesa della nuova normativa.

Nella seconda metà del 2006 (mese di ottobre), il Servizio ha curato, altresì, il collocamento in quiescenza di n. 12 dipendenti tra il 1° ottobre 2006 e il 1° luglio 2007.

Il Servizio si è occupato, poi, delle istruttorie relative alle richieste di applicazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (articolo 33) "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e delle istanze del personale riguardanti malattie, aspettative e congedi straordinari di cui al 'Regolamento interno del congedo ordinario, dei congedi straordinari, delle aspettative e del collocamento fuori ruolo del personale dell'Assemblea regionale siciliana' ed alla vigente normativa.

Nel 2007, inoltre, il Servizio ha contribuito a curare l'istruttoria della nuova convenzione, di durata biennale, stipulata il 26 giugno 2007 fra l'Assemblea regionale siciliana e l'AUSL n. 6 di Palermo avente ad oggetto l'incarico di effettuare le prestazioni di cui al D.L.gs. 626/94, fra le quali l'effettuazione degli accertamenti sanitari preventivi e periodici per il personale.

Sta curando, per la parte di competenza, la raccolta di dati e documenti connessi alle misure in materia di sicurezza ai sensi del D.lgvo 626/1994, a seguito del conferimento ad un professionista esterno dell'incarico di "Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ARS".

Il Servizio ha, poi, seguito l'attività conseguente alla pubblicazione dei bandi di concorso approvati nella scorsa legislatura curando la ricezione delle domande e l'immissione in appositi elenchi informatizzati dei dati relativi ai candidati, nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.

Per quanto riguarda il concorso, per titoli ed esami, a n. 11 posti di consigliere parlamentare di professionalità generale, sono state esaminate le 1.800 domande pervenute procedendo alla comunicazione ai candidati - ove accertato - della irricevibilità delle domande di partecipazione al concorso. Tutta la procedura successiva relativa all'espletamento delle quattro prove scritte è stata realiz-

zata, come consuetudine, con il contributo dei Servizi di Questura e di Informatica, che hanno assicurato il necessario supporto di assistenza ed organizzativo, unitamente alla presenza qualificata di rappresentanti della Guardia di finanza che hanno fornito un fattivo apporto a che le prove scritte, svoltesi presso i locali della Fiera del Mediterraneo di Palermo, si svolgessero in modo regolare ed assolutamente imparziale nei confronti di tutti i partecipanti sotto il profilo della vigilanza. L'iter procedurale si è appena concluso con l'approvazione della graduatoria finale.

Il Servizio ha pure avviato il controllo preliminare delle domande relative al concorso ad un posto di coadiutore parlamentare (n. 340 istanze), al fine di procedere ad eventuali comunicazioni di irricevibilità delle stesse, non appena sarà definita la composizione della Commissione esaminatrice e saranno messi in atto i passi conseguenti.

E', poi, da sottolineare come in questa legislatura sia stata intensa la collaborazione con l'Ufficio Affari legali del Servizio di Questura, attraverso richieste di parere inviate, per il tramite della Segreteria generale, con promemoria su quesiti concernenti lo stato giuridico del personale, l'applicazione o l'interpretazione di norme di legge e regolamentari, anche al fine di risolvere controversie esistenti o cercare di prevenire il sorgere di nuove.

SERVIZIO DI QUESTURA E AFFARI LEGALI

Principali attività svolte

Il Servizio di Questura ed Affari legali concentra una mole di competenze ragguardevole poiché funge al tempo stesso da Provveditorato, da Servizio legale, da Ufficio tecnico, da struttura di supporto per la Segreteria generale e per la Presidenza, da soggetto di spesa attraverso l'Economato, da organismo responsabile della Sicurezza, da Ufficio del Personale per la carriera degli Assistenti parlamentari, da centro di programmazione della spesa complessiva per le forniture di beni e servizi e per le attività di manutenzione delle sedi.

L'entità e la delicatezza delle predette attribuzioni, in presenza di un personale ridotto ha reso necessario un impegno significativo al fine della razionalizzazione dell'attività e dell'organizzazione del lavoro sì da accelerare i tempi per la definizione dei procedimenti amministrativi e da rendere più efficace l'azione pubblica, all'insegna della semplificazione e della responsabilizzazione di tutti i dipendenti a disposizione.

Ufficio affari legali, contratti e Segreteria del Collegio dei deputati Questori

Anche nel corso del 2007 l'Ufficio ha assicurato pienamente lo svolgimento delle attività indicate nel Regolamento dell'Amministrazione e alla sua competenza attribuite.

Riguardo alla fornitura e manutenzione dei capi di vestiario spettanti al personale della carriera degli Assistenti parlamentari, nel 2007 si è concluso l'iter della gara per le nuove divise del personale della carriera ausiliaria e si è avviata la complessa fase della consegna dei capi invernali, cui seguirà quella degli abiti estivi. L'Ufficio ha anche provveduto alla fornitura di ulteriori divise di alta rappresentanza.

Ha provveduto, ancora ai servizi di barberia, caffetteria, spedizione e infermeria, curando il controllo dei rendiconti amministrativi.

A parte, dunque, le attività ordinarie, puntualmente svolte dai dipendenti del Servizio, nel corso del 2007, proseguendo secondo una tendenza già delineatasi alla fine del 2006, l'Ufficio ha dovuto far fronte alle numerose richieste provenienti dagli altri Servizi dell'Assemblea, in particolare dalla Segreteria Generale e dal Servizio di Gabinetto dell'Onorevole Presidente per la predisposizione di numerosi decreti, per la valutazione, dal punto di vista giuridico, dei contratti, per la definizione delle gare disposte dal Collegio dei Deputati Questori.

E' noto che in una prima fase l'ufficio Affari legali, contratti e Segreteria del Collegio dei Deputati Questori ha avuto il compito, insieme alla Direzione Informatica, di analizzare i contratti con alcuni fornitori per quanto attiene la fornitura di servizi di telefonia e tecnologici ed a seguito di apposito incarico dei

competenti organi di autogoverno dell'Assemblea, si è giunti ad una rinegoziazione degli impegni assunti pervenendo ad un risparmio significativo sul bilancio dell'Assemblea.

Va, inoltre, ricordato, in questa cornice, la questione dell'appalto del Global Service. La impossibilità di conoscere l'esito finale, dal punto di vista soprattutto giudiziale del contenzioso instauratosi della vicenda in questione ha rappresentato un elemento di ulteriore difficoltà per l'operatività del Servizio, impedendo la pubblicazione di nuovi bandi di gara per le attività di manutenzione, di movimentazione mobili e di pulizia del Palazzo.

Purtuttavia si è riusciti a fornire risposte idonee ed in tempi accettabili.

Accanto all'attività ordinaria di assistenza al Collegio dei Deputati Questori ed alla consueta attività consultiva, l'Ufficio Affari legali ha avviato a definizione una serie di pratiche in contenzioso, predisponendo quanto necessario per le transazioni da effettuare in sede giurisdizionale, con il concorso dell'Avvocatura dello Stato.

E' di molto cresciuta sia la mole di atti predisposti dall'Ufficio, sia la quantità di pareri resi.

Tra le attività poste in essere, degna di particolare menzione è la predisposizione dei decreti attuativi delle deliberazioni del Consiglio di presidenza e del Collegio dei Deputati Questori in relazione alle iniziative realizzate in occasione delle celebrazioni per il 60° anniversario della prima seduta dell'Assemblea regionale siciliana, cui sono seguiti tutti gli atti correlati (contratti, autorizzazioni di spesa, ordinativi, liquidazione fatture) garantendo la massima celerità necessaria, peraltro, al conseguimento degli obiettivi prefissati nei tempi richiesti.

Ai fini della efficacia dell'azione amministrativa si è stabilito, attraverso una modifica del Regolamento dell'Amministrazione, di demandare la delicata attività di liquidazione delle fatture relative al settore contratti al capo ufficio, con ciò opportunamente alleggerendo le funzioni dell'Economo, al quale sono stati affidati compiti ancora più tecnici e specifici.

Ravvisata l'esigenza di conoscere la situazione degli impegni di spesa per i capitoli del bilancio interno utilizzati dal Servizio di Questura ed Affari legali, si è stabilito di realizzare una banca dati nella quale registrare i documenti autorizzativi di spesa del Direttore, dei Deputati Questori e del Presidente dell'Assemblea in modo tale da avere il controllo della spesa e dei dati sulle necessarie coperture.

La istituzione di apposite banche dati volte a monitorare le autorizzazioni di spesa e l'iter delle pratiche, se già fin da subito garantisce una migliore funzionalità dell'apparato, non mancherà di apportare ulteriori miglioramenti nella gestione dei delicati processi amministrativi che informano l'azione del Servizio.

Inoltre, quest'anno è iniziato il progetto di informatizzazione per la gestione del magazzino materiale elettrico.

Ufficio patrimonio e tecnico

L'attività ordinaria dell'Ufficio patrimonio e tecnico è stata particolarmente intensa con l'avvio della nuova legislatura.

Sul versante del settore "patrimonio" si è provveduto alla manutenzione delle

apparecchiature per la riproduzione documentale sia fotostatica sia digitale, per la dattiloscrittura e da calcolo e delle attrezzature in genere (bar-ristorante, barberia, infermeria, etc), nonché delle autovetture, dell'arredamento e delle suppellettili predisponendo i relativi contratti conseguenti all'esperimento di trattative private.

Sono stati altresì predisposti gli impegni di spesa e sono state segnalate le esigenze per gli arredamenti, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico. Il consegnatario, oltre ai compiti attribuiti dal regolamento di amministrazione e contabilità, riguardanti in particolare l'inventario mobile del Palazzo e la redazione dei rendiconti annuali e patrimoniali, si è occupato di fornire, di concerto con i tecnici, soluzioni per l'arredamento degli ambienti.

Si è provveduto alla gestione dei beni mobili e alla tenuta dell'inventario generale del patrimonio, nonché ai relativi rendiconti annuali e sono stati gestiti al meglio i due magazzini interni al palazzo, dove vengono custoditi i predetti beni.

Sul versante del settore "tecnico" l'attività ordinaria si è estrinsecata nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e nella manutenzione dei relativi impianti tecnologici (idraulici, elettrici, telefonici, telematici, di riscaldamento, di amplificazione e riproduzione sonora, etc.)

L'Ufficio ha provveduto alla individuazione dei lavori da eseguirsi in detti immobili, caricandosi l'impegno della direzione dei lavori e della individuazione delle soluzioni architettoniche e tecniche.

In tale contesto ha anche assicurato la predisposizione degli impegni di spesa secondo le norme del Regolamento di amministrazione e contabilità nei limiti dei fondi assegnati in bilancio per la parte di competenza dell'Ufficio. Il capo Ufficio ha liquidato le fatture di competenza.

L'Ufficio ha inoltre tenuto i rapporti con l'Amministrazione regionale del Demanio e con l'Ispettorato regionale tecnico per ciò che attiene alla progettazione, al finanziamento e all'esecuzione delle opere e dei lavori nel Palazzo dei Normanni, nonché i rapporti con la competente Sovrintendenza in ordine ai lavori da eseguirsi nel Palazzo medesimo.

Si è anche occupato di affidare ad un professionista esterno l'incarico di prevenzione e sicurezza del Palazzo.

Ha tenuto i rapporti con la Fondazione Federico II.

In ordine all'area "Patrimonio e tecnica" è stato particolarmente impegnativo procedere verso la razionalizzazione delle procedure, in una fase estremamente difficile segnata dal passaggio di Legislatura, dal rinnovo pressoché generale dei Vertici dell'Amministrazione e dalla esiguità dei dipendenti assegnati al Servizio.

Le difficoltà che si sono presentate sono legate alla completa assenza di magazzini dove ubicare i beni mobili del Palazzo Reale e conservati in locali da assegnare ai Gruppi parlamentari, alla necessità di reperire, ottimizzando la logistica interna agli ambienti palazziali, nuovi spazi da attribuire agli onorevoli Deputati dell'Assemblea ed alle necessità di garantire la manutenzione di un complesso monumentale al cui interno sono ubicati uffici, organi istituzionali, l'Osservatorio astronomico ed il Capitolo palatino e che risulta, in buona parte, "aperto" alle visite turistiche.

A partire dall'agosto 2006 e nel corso di tutto il 2007 il Servizio di Questura

ed Affari legali, Ufficio Patrimonio e tecnico, ha proceduto, oltre che alle attività di manutenzione ordinaria riguardanti l'intero Palazzo e le sue sedi, anche alle seguenti opere di carattere straordinario:

- restauro dell'appartamento dell'onorevole Presidente dell'Assemblea e suo arredo;
- rifacimento, arredo della Sala Stampa e dotazione dei sistemi più avanzati per il collegamento delle stazioni di lavoro dei giornalisti;
- bonifica dei locali oggi assegnati al Gruppo "Nuova Sicilia" e che sono stati trovati assolutamente inutilizzabili;
- ristrutturazione della centrale telefonica, adibita oggi ad ufficio del Gruppo parlamentare "Margherita";
- realizzazione della Sala operativa per il controllo H24 dei locali del Palazzo;
- locazione di un magazzino nelle vicinanze del Palazzo Reale dove conservare i beni mobili facenti parte del patrimonio dell'Assemblea in attesa di una valutazione in ordine a ciò che andrà dismesso in via definitiva;
- rimessa in pristino degli appartamenti siti in Palazzo Artale, anch'essi fino al 26 luglio 2006 adibiti a magazzini;
- svuotamento della Chiesa dei Santi Elena e Costantino, anch'essa adibita fino al 26 luglio 2006, in parte, a magazzino dell'Assemblea, rifacimento di tutti gli impianti e interventi manutentivi e riparativi, nonché arredo dei locali ;
- ristrutturazione dei locali del Gruppo di Forza Italia;
- realizzazione e arredo della nuova sala Riunioni della Segreteria Generale;
- restauro del Rimessone, in raccordo e con la collaborazione essenziale del Servizio Documentazione e Biblioteca, attraverso la dismissione della Emeroteca e della struttura metallica su tre piani che ospitava i volumi;
- riapertura del Portone storico e restauro dello stesso con affidamento dei lavori del secondo stralcio;
- dismissione del setto divisorio tra i locali dell'antico Corpo di Guardia ed il corridoio di collegamento con le Sale Duca di Montalto;
- rimessa in pristino dell'ambiente denominato Sala del Rame per consentire la conservazione della nuova Emeroteca e realizzazione dell'impianto di climatizzazione volto a garantire la conservazione del patrimonio documentale;
- svuotamento e bonifica del corridoio di collegamento tra l'antico Corpo di Guardia e le Sale Duca di Montalto; lo svuotamento ha determinato lo spostamento di una quantità di beni mobili atta a riempire una superficie di circa 200 metri quadrati nel nuovo Magazzino;
- bonifica, svuotamento e restauro delle Segrete del Palazzo Reale nonché realizzazione delle passerelle per la visita degli ambienti, dotati questi ultimi anche di impianto di diffusione audio;
- dismissione temporanea delle porte rosse di accesso alla Sale Duca di Montalto e loro sostituzione;
- pulitura, parziale restauro e illuminazione della Galleria di contromina, con riattivazione della uscita di sicurezza e rifacimento delle prese d'aria della terrazza della cosiddetta "Cavallerizza";

- allestimento della Sala Ex Commissione CEE, da adibire a Servizi dell'Amministrazione;
- allargamento sale assegnate al Gruppo La Margherita;
- avvio realizzazione stanza soppalcata in Biblioteca;
- avvio realizzazione di una nuova stanza per il Servizio di Questura e Affari legali;
- avvio ristrutturazione e riarredo locali Infermeria e dotazione di nuove strumentazioni mediche;
- avvio ristrutturazione ambienti stenografico;
- realizzazione nuovi servizi igienici gruppo FI;
- ristrutturazione terza e quinta commissione;
- acquisto apparecchi illuminanti per Sala Montalto e passaggio di contromina;
- realizzazione dell'impianto elettrico per l'illuminazione del passaggio di contromina;
- realizzazione impianto di illuminazione con nuovi apparecchi illuminanti nei locali del gruppo "La Margherita" e nella sala riunione Direttori;
- progettazione e capitolato per nuova bouvette deputati;
- rifacimento quadro elettrico generale della Cappella Palatina per il 60° anniversario della I seduta dell'ARS;
- realizzazione dell'impianto di illuminazione e quadro elettrico di distribuzione nelle segrete del Palazzo;
- realizzazione impianto di amplificazione nelle segrete e nella cripta;
- nuovo impianto di condizionamento stanza Presidente Forza Italia – Segretario Generale – archivio Personale etc.;
- collaborazione per allestimento archivio storico nella ex Chiesa SS Elena e Costantino, per allestimento mostra nella Sala Duca di Montalto, modifica impianti condizionamento e allarme;
- redazione del capitolato speciale d'appalto per la gestione e manutenzione degli impianti tecnici dell'ARS;
- supporto organizzativo in occasione degli eventi celebrativi del 60° anniversario della prima seduta dell'ARS;
- scarico dal registro inventario dei beni non più in uso.

Settore Sicurezza e Vigilanza.

La sicurezza e la vigilanza hanno rappresentato una priorità negli impegni del Servizio.

Per quanto riguarda la sicurezza il Servizio ha predisposto di concerto con il Servizio Informatica un piano che è stato sottoposto al Collegio dei Deputati Questori e sulla scorta del quale dovranno effettuarsi sopralluoghi in funzione di integrazioni dell'attuale sistema di videosorveglianza e di allarmistica.

La polizia e la vigilanza interna ed esterna delle sedi dell'Assemblea sono state garantite dagli Assistenti parlamentari, così come la vigilanza sulle tribune del pubblico dell'Aula e la gestione degli accessi e parcheggi nelle Sedi.

Si è cercato di sviluppare la professionalità degli stessi Assistenti parlamen-

tari organizzando appositi corsi, rivelatisi utili in occasione delle celebrazioni del 60° anniversario della prima seduta dell'ARS.

Nel corso del 2007 si è proceduto:

- a realizzare la rotazione degli assistenti parlamentari capi nucleo;
- ad effettuare corsi di formazione storico-artistici sul Complesso monumentale;
- a riorganizzare i nuclei logistici, funzionali e tecnici;
- ad assicurare tutta l'assistenza necessaria per l'organizzazione, la rappresentanza e la vigilanza in occasione delle visite del Presidente della Repubblica e delle autorità istituzionali e militari e per le manifestazioni celebrative del 60° anniversario della prima seduta dell'ARS;
- ad assicurare la vigilanza presso la Chiesa Elena e Costantino;
- a riordinare il guardaroba;
- a definire nuove regole per l'accesso del pubblico alle tribune dell'Aula;
- a fare fronte alle manifestazioni di scioperanti ed ai tentativi di irruzione nel Palazzo.

Per quanto concerne la gestione degli Assistenti parlamentari è da rimarcare il fattivo spirito di collaborazione instauratosi, in una cornice di rispetto e di fiducia reciproci ha determinato una significativa crescita della consapevolezza del personale di appartenere ad una Istituzione che in esso crede e che ha manifestato l'intenzione fattiva di svilupparne le potenzialità riconoscendone il livello di professionalità.

SERVIZIO INFORMATICA

Principali attività svolte

Nel corso dell'anno 2007 si è provveduto al rinnovo del parco macchine (sia singole postazioni di lavoro che server), a seguito della aggiudicazione della gara di fornitura in noleggio di nuovi prodotti.

L'attività di installazione ha comportato la messa in opera di oltre 240 postazioni di lavoro in sostituzione delle precedenti ormai obsolete sia per le loro caratteristiche hardware che per i prodotti software installati.

Al contempo si è provveduto al miglioramento dei servizi di help desk e di assistenza on site sugli strumenti informatici con la permanenza di un tecnico in grado di intervenire rapidamente per la risoluzione dei problemi.

L'adozione di nuovi server ha comportato, tra l'altro, l'aumento dello spazio su disco disponibile in previsione di future implementazioni di nuove applicazioni.

Si è proceduto ad una analisi mirata alla ottimizzazione dei costi di fonia e trasmissione dati. In particolare, si è proceduto all'acquisizione di un apparato (QUESCOM) in grado di abbattere i costi di fonia da apparato fisso a mobile con la trasformazione, in centrale, in chiamate mobile - mobile con evidenti risparmi. Questo, insieme alla razionalizzazione della rete di trasmissione dati verso le Sedi periferiche dell'ARS, ha consentito nel corso del 2007 una economia di oltre 500.000,00 Euro rispetto al 2006.

Nel corso dell'anno 2007 si è proceduto all'introduzione di un sistema di protocollo dipartimentale degli atti e della corrispondenza in modo da snellire il lavoro del protocollo generale. Questa nuova procedura è stata avviata in previsione dell'adozione di un sistema informatizzato del protocollo.

Connesso al prossimo avvio di questa iniziativa è il sistema di gestione della firma elettronica. Nel corso dell'anno sono state analizzate più soluzioni e si è proposto l'acquisto di un sistema basato su token USB delle Poste Italiane.

In occasione del 60° anniversario dell'ARS si è proceduto al restyling del sito internet che si è arricchito di nuove funzionalità (multimedialità, multilingue, nuova grafica ecc.).

E' stato pure aggiornato il sistema di distribuzione on-line della rassegna stampa giornaliera.

Recentemente è stato approvato l'upgrade del server IBM AS/400 (raddoppio della capacità di memorizzazione, aggiornamento del sistema operativo, miglioramento del 40% della potenza elaborativa). Questo sistema, dotato di dispositivi di salvataggio e backup di alta capacità, oltre ad essere utilizzato per le applicazioni contabili e per le banche dati legislative, costituisce altresì il "server dati" di raccolta dei documenti di tutti i Servizi.

E' anche in fase di dismissione la vecchia nastroteca robotizzata utilizzata

per il salvataggio dei dati del Server principale. Si sta analizzando la possibilità di procedere all'acquisizione di un nuovo sistema di backup dei dati che possa essere utilizzato per salvare, giornalmente in notturna, anche i dati residenti sui server pc.

Sono stati avviati i passi necessari ad effettuare la sperimentazione del sistema di dettatura vocale "Via Voice", già utilizzato dalla Camera dei Deputati, da utilizzare nel corso delle sedute d'aula e di commissione. Per questa attività si sono già avviati incontri con i funzionari della Camera dei Deputati per l'avvio della formazione e sperimentazione del sistema in ARS.

Infine, con incontri con le società titolari della gestione, si è avviato il processo progettuale di revisione del sistema di video sorveglianza ed allarmistica al fine di modificarne la natura operativa, da sistemi passivi a sistemi attivi, onde garantire una migliore gestione della sicurezza nel controllo degli accessi nel Palazzo.

SERVIZIO INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Principali attività svolte

Il Servizio cura i rapporti con tutti gli organi di informazione, dalla Rai-Radiotelevisione italiana, alle emittenti radiotelevisive private; dalle testate giornalistiche della carta stampata, alle agenzie di informazione, ai settimanali sia di tiratura nazionale che regionale.

E ancora: mantiene e sviluppa le relazioni con la Stampa Parlamentare, con la quale opera in pieno rapporto di collaborazione, anche nella gestione della Sala Stampa "Mario Palumbo" di Palazzo dei Normanni.

Dal mese di settembre 2007 –in una prima fase in via sperimentale, come "numeri zero"- produce una rassegna stampa quotidiana diffusa "on line", sabati e domeniche compresi.

Continua, inoltre, ad essere redatta una rassegna stampa quotidiana di tipo cartaceo con una foliazione che, in linea di massima, non supera le 40 pagine; rassegna che costituisce un utile elemento di supporto all'attività dei deputati soprattutto nelle giornate in cui sono impegnati nei lavori d'Aula e delle commissioni legislative.

Il Servizio Stampa redige comunicati con i quali si trasmettono, in sintesi, a tutti i mezzi di informazione, i contenuti delle sedute del Parlamento regionale, della conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari e delle commissioni legislative.

L'Ufficio diffonde inoltre l'informazione parlamentare attraverso i servizi "Televideo" di Rai-3 (informazione regionale del servizio pubblico) e del Telegiornale di Sicilia e cura l'aggiornamento del notiziario parlamentare del sito "on line" dell'Assemblea regionale siciliana, attraverso il lancio dei comunicati via internet e la redazione e l'invio delle "newsletter".

Un'attività di particolare interesse, per i riflessi positivi che sviluppa nei confronti della società e soprattutto tra le giovani generazioni, è quella che riguarda le visite guidate delle numerose scolaresche che fanno tappa a Palazzo dei Normanni.

Agli studenti, infatti, vengono spiegati il funzionamento dell'Assemblea regionale siciliana e – dal punto di vista storico- le tappe fondamentali che portarono alla conquista dell'Autonomia siciliana e alla istituzione del Parlamento regionale.

INCARICHI SPECIALI

Con delibera del Consiglio di Presidenza, nella scorsa legislatura, sono stati istituiti i seguenti cinque Incarichi Speciali, con i quali a Consiglieri parlamentari appartenenti alla seconda o alla terza fascia stipendiale sono stati affidati compiti particolari per il raggiungimento di obiettivi di rilievo per l'Amministrazione:

- Incarico speciale Bilancio, fondi comunitari ed extraregionali;
- Incarico speciale Rapporti istituzionali ed extraeuropei;
- Incarico speciale Controllo parlamentare e testi unici;
- Incarico speciale Rapporti con l'Unione europea;
- Incarico speciale Formazione e aggiornamento del personale.

Incarico speciale Bilancio, fondi comunitari ed extraregionali

Con riferimento alle attività che hanno dato luogo a documenti formali dell'Ufficio, nel corso dell'attuale legislatura, sono stati redatti circa trenta "Note di lettura" sui ddl all'esame della Commissione Bilancio (corredati o meno di relazione tecnica) con una copertura di quasi il 100% dei testi all'esame della Commissione stessa. Le "Note di lettura" contengono l'analisi sulle quantificazioni degli oneri ed i profili giuridico-contabili delle coperture e le osservazioni sulla relazione tecnica per quei testi che ne sono corredati. Un lavoro che è stato svolto in stretto raccordo con l'Ufficio della Commissione Bilancio.

Altre "Note di lettura" sono state predisposte dall'Ufficio sugli atti e provvedimenti collegati al ciclo annuale della decisione di bilancio (bilancio di previsione, disegno di legge finanziaria, dpef, variazioni di bilancio, assestamento e rendiconto) con riferimento sia ai profili procedurali che di contenuto.

Oltre alle Note di lettura sui ddl e sui documenti finanziari, sono stati approntati nel corso dell'anno dei Dossieri di approfondimento su specifiche tematiche all'attenzione della Commissione Bilancio o dell'Aula o comunque aventi un particolare rilievo nel dibattito politico-parlamentare (Il finanziamento della Sanità; Il quadro dei rapporti finanziari Stato-Regione; Il patto di stabilità) e sono in via di com-

pletamento il Volume con l'analisi delle singole disposizioni di spesa e la tipologia delle relative coperture finanziarie nella XIV legislatura (l'intento è quello di riprendere e sviluppare un lavoro già avviato negli anni passati in Commissione Bilancio, riguardante l'analisi, il monitoraggio e la classificazione della legislazione di spesa) ed un Dossier su "Quadro giuridico ed aspetti finanziari dell'IRAP in Sicilia".

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 73 ter del Regolamento interno, l'Ufficio ha svolto la istruttoria sul ddl della finanziaria in ordine alla eventuale materia estranea contenuta ed alla rispondenza dello stesso alle regole di copertura finanziaria previste dalla legislazione vigente, relazionando sul punto alla Presidenza dell'ARS.

E' stata svolta la istruttoria su tutti i disegni di legge di iniziativa governativa che, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 47/1977, devono essere corredati dalla relazione tecnica, al fine di verificarne la rispondenza ai criteri di legge, condizione per procedere alla loro assegnazione alle competenti commissioni per l'esame (art. 67 ter del Regolamento interno).

Nella fase dei lavori di Aula, l'Ufficio procede all'esame degli emendamenti per la individuazione di quelli che comportano maggiori spese o diminuzioni di entrate e che vanno inviati alla Commissione Bilancio ai sensi dell'art. 113 del Regolamento interno.

Una parte rilevante dell'attività dell'Ufficio non si estrinseca in documenti formali, ma la relativa intensità può essere colta sia dalla costante presenza dell'Ufficio ai lavori della Commissione Bilancio sia, nel corso della sessione di Bilancio e delle manovre collegate, dalla complessità procedurale delle stesse e dal numero degli emendamenti da esaminare: aspetti per i quali viene assicurata l'assistenza tecnica necessaria ai fini della decisione degli organi politici e parlamentari.

Un ulteriore aspetto piuttosto impegnativo ed in progressiva crescita dell'Attività dell'Ufficio, ha riguardato l'assistenza e consulenza che viene richiesta da parte dei Gruppi (anche con documenti di approfondimento e relazioni in attività seminariali dagli stessi organizzati).

Il responsabile dell'Ufficio ha partecipato nel corso dell'anno ai lavori del tavolo tecnico costituito con la Ragioneria generale della Regione che ha definito il progetto di riforma della contabilità regionale ed in atto partecipa con i Dipartimenti bilancio e finanze dell'Amministrazione regionale e l'Agenzia delle entrate, al tavolo tecnico sulla fiscalità di vantaggio coordinato dalla Presidenza dell'Assemblea.

Sul tema della competenza tributaria della Regione ed i nuovi orientamenti comunitari in materia di fiscalità di vantaggio, il responsabile dell'Ufficio ha svolto una relazione nel corso del seminario di approfondimento, organizzato dalla Segreteria generale dell'ARS; al quale hanno partecipato il Dipartimento finanze ed il Ministero dello sviluppo. Una relazione sulle prospettive operative dei nuovi orientamenti comunitari in materia di misure fiscali generali adottati dalle regioni, è stata svolta nell'incontro con i Parlamentari europei eletti in Sicilia, tenutosi nella sede di Bruxelles della Regione, organizzato dalla Presidenza dell'Assemblea nel quadro del coordinamento del tavolo tecnico sulla fiscalità.

Nel quadro delle iniziative per il sessantesimo della prima seduta dell'ARS, l'Ufficio ha collaborato con la Corte dei Conti per la organizzazione e la definizione del programma scientifico del convegno di studi "Le funzioni di controllo della Corte dei Conti in rapporto di ausiliarità al Parlamento siciliano promosso dall'Assemblea Regionale Siciliana e dalla Corte dei Conti per la Regione Siciliana, svoltosi lo scorso mese di maggio, nel corso del quale è stata altresì svolta dal responsabile dell'Ufficio, una relazione sul tema "Il procedimento di quantificazione degli oneri delle leggi di spesa tra Governo e Parlamento: l'esperienza dell'ufficio del bilancio dell'ARS".

Un intervento sui Contenuti dell'autonomia finanziaria della Regione Siciliana, è stato svolto nel corso dei lavori del seminario internazionale organizzato nel mese di Novembre dalla Regione Basca sul tema del federalismo fiscale nell'esperienza di alcuni paesi europei (Italia, Scozia, Germania, Austria e Spagna).

Si sottolinea infine con favore il fatto che sembra avviarsi a soluzione sia il problema, per altro più volte attenzionato dalla stessa Presidenza dell'ARS, relativo alla necessità di rivedere la disciplina regolamentare concernente compiti ed attribuzioni dell'Ufficio, che la necessità di adeguare la dotazione di personale al crescente ambito di intervento che ne connota l'attività.

L' Incarico speciale Rapporti istituzionali ed extraeuropei dall'inizio dell'attuale legislatura ha perseguito l'obiettivo di rendere il più possibile presente e partecipe la nostra Assemblea regionale a riunioni, convegni, seminari e comunque eventi connessi all'incremento dei rapporti istituzionali in un ambito nazionale ed euromediterraneo. Di

ciò ho sempre dato ampio riscontro nei vari numeri della pubblicazione "L'Assemblea nelle istituzioni", dallo stesso Incarico curata e periodicamente diffusa anche sul sito web dell'ARS.

Questo Incarico speciale segue due settori principali: "Rapporti istituzionali" e "Sedi decentrate". Pertanto la richiesta-"relazione sulla principale attività svolta e da svolgere nel corrente anno nonché su quella prevista per il 2008 al fine di acquisire gli elementi necessari alla predisposizione, rispettivamente, del rendiconto 2007 e del progetto di bilancio interno per l'Assemblea per il nuovo anno" farà riferimento a tale ripartizione.

L'adesione dell'Assemblea regionale siciliana ad organismi quali la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome e la CALRE – Conferenza delle Assemblee legislative regionali europee permette rispettivamente il coinvolgimento nel processo di cambiamento in atto sul versante delle riforme costituzionali e la partecipazione nella promozione di iniziative e di studi mirati all'approfondimento delle tematiche più rilevanti nell'area euromediterranea.

In tale contesto l'ARS è stata quindi presente in particolare ai seguenti eventi di particolare rilevanza:

- all'Assemblea plenaria della Conferenza, svoltasi a Roma il 5 ottobre 2006, che ha affrontato il tema delle audizioni presso le Commissioni Affari costituzionali di Camera e Senato in ordine allo stato di attuazione del Titolo V parte seconda della Costituzione ed eletto il presidente l'Assemblea regionale siciliana componente del Comitato di coordinamento della Conferenza stessa;

- alla X Assemblea plenaria della CALRE, svoltasi a Venezia nei giorni 30 e 31 ottobre 2006, che ha eletto suo presidente Peter Straub, Presidente del Parlamento del Land Baden Wurttemberg, e votato la Dichiarazione di Venezia nella quale si sottolinea, tra gli altri punti, la necessità di riconoscere formalmente il ruolo costituzionale attribuito alle Regioni con poteri legislativi ed ai loro organi, con il conseguente diritto delle Assemblee regionali con potere legislativo di ricorrere alla Corte di Giustizia per le materie di propria competenza, nonché di favorire, attraverso adattamenti nell'organizzazione degli organi dell'Unione, lo sviluppo delle relazioni tra dette Assemblee e Parlamento europeo;

- al COMPA - Salone europeo della comunicazione pubblica dei servizi al cittadino e alle imprese, svoltosi a Bologna dal 7 al 9 novembre 2006, nel corso del quale sono stati proposti - ed apprezzati - sia il materiale divulgativo volto

a far conoscere ad un'utenza più giovane i principi, le funzioni e l'attività della nostra Assemblea, sia le pubblicazioni monografiche sui temi concernenti la specialità dello Statuto siciliano;

- all'audizione dei presidenti delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome congiuntamente ai presidenti dei Consigli delle medesime Regioni e Province autonome da parte delle Commissioni Affari costituzionali di Camera e Senato, svoltasi il 2 dicembre 2006 ad Aosta nella sede del Consiglio regionale della Valle d'Aosta e conclusa con la presentazione della Dichiarazione di Aosta nella quale si sottolinea in particolare il recepimento, in tutte le sedi competenti, dei principi cardine concernenti il peculiare status da cui discende la costituzionalizzazione del principio dell'intesa e della natura pattizia degli statuti ai fini dell'adozione delle modifiche statutarie;

- alla presentazione del Rapporto 2006 sulla legislazione tra Stato, Regioni ed Unione Europea, tenutasi a Roma, nella Sala della Lupa di Palazzo di Montecitorio, il 22 gennaio 2007, dove sono stati affrontati i temi del raccordo tra le Assemblee legislative e del processo di europeizzazione degli ordinamenti nazionali e di nazionalizzazione delle politiche europee.

L'Assemblea regionale siciliana partecipa altresì con propri rappresentanti tecnici ai lavori delle cinque Commissioni interregionali per la riforma dei Regolamenti delle Assemblee e della connessa legislazione promosse dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome.

Il DPA n. 230 dell'1 aprile 2003, con riferimento agli Uffici di rappresentanza dell'Assemblea nelle sedi di Roma e Catania, prevede che essi siano "alle dirette dipendenze del Presidente" prevede che l'Incarico speciale curi l'organizzazione ed il funzionamento delle sedi decentrate sopra citate ed assista il Presidente, i componenti del Consiglio di Presidenza e i deputati regionali per l'adempimento dei compiti connessi alla loro attività esterna dalla sede dell'Assemblea.

Si è provveduto in questa fase a rendere più funzionali anche sotto l'aspetto logistico le predette sedi.

L'Incarico speciale Controllo parlamentare e testi unici in collaborazione ed in sinergia con i colleghi assegnati ad altri Servizi o Incarichi speciali e sotto il coordinamento del Vice Segretario Generale Vicario ha collaborato all'attività

di esame ed analisi dei disegni di legge individuati come prioritari dalla Conferenza dei Capigruppo in raccordo con il Consigliere della Commissione di merito, allo studio delle problematiche giuridiche nel quadro della normativa di settore; alla preparazione del fascicolo e/o del dossier sin dal momento della discussione in Commissione (per i disegni di legge più importanti) e successivamente in Aula, con verifica e ammissibilità degli emendamenti; alla assistenza in sede di discussione generale, di discussione e votazione degli emendamenti, di discussione e votazione sui singoli articoli; alla preparazione del testo risultante e redazione del testo finale; alla collazione del testo approvato e "drafting".

In base a quanto stabilito recentemente dalla Conferenza dei Capigruppo, questo Incarico speciale si occupa, altresì, delle fasi connesse alla redazione di "Testi unici" nelle seguenti materie: Enti locali, Mafia e Usura, Aiuti alle imprese, Edilizia, Lavoro.

In particolare, sono già state avviate le procedure per la realizzazione di un Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali nella Regione siciliana. Ad una attenta ricerca della gran quantità di norme ancora presenti in materia, è poi seguita una prima analisi delle stesse dal punto di vista della loro vigenza ed attualità. Nel corso di riunioni tenute anche con i colleghi dell'Ufficio legislativo e legale della Regione, si è proceduto alla prima definizione di un quadro complessivo entro cui è giuridicamente possibile operare, ed è stato redatto uno schema di sintesi preliminare.

L'Incarico speciale Rapporti con l'Unione europea ha mantenuto i rapporti con le istituzioni europee di maggior rilievo (Commissione e Parlamento), riprendendo anche la pubblicazione del "Notiziario europeo" sulle attività ed il calendario dei lavori dei suddetti organismi.

Ha curato la raccolta delle decisioni degli organi giurisdizionali comunitari.

Ha curato l'assistenza ai componenti del Consiglio di Presidenza, alle delegazioni dell'ARS ed ai deputati regionali, ogni qualvolta richiesto, presso le sedi comunitarie.

Ha curato il funzionamento della sede decentrata di Bruxelles, anche per gli aspetti logistici.

Per un migliore e più completo espletamento dei numerosi compiti affidati a questo Incarico speciale dal Regolamento dei Servizi e degli Uffici si ritiene comunque assolutamente necessaria una maggiore disponibilità di personale adeguatamente formato (ottima conoscenza di almeno due

lingue della Comunità, conoscenze nei campi della comunicazione e delle pubbliche relazioni) e di mezzi, attraverso il potenziamento della sede decentrata di Bruxelles, finora affidata ad una singola figura assunta con contratto di diritto privato.

L'Incarico speciale Formazione e aggiornamento del personale si occupa della formazione e dell'aggiornamento del personale dell'Amministrazione, curando le procedure di partecipazione dei dipendenti ai corsi individuati in stretto raccordo con i Direttori dei vari servizi. Inoltre, insieme con la Segreteria generale, individua nuovi percorsi formativi (ad es. corsi di lingua, corsi ai sensi della 626/94, ecc.) tendenti a migliorare la professionalità del personale dell'ARS.

In questa prima fase di legislatura, inoltre, essendo il suddetto Incarico speciale una "novità" all'interno dell'Amministrazione, si sono gettate le basi per una maggiore visibilità dello stesso anche all'esterno al fine di individuare tipologie di formazione costantemente aggiornate sulla realtà nazionale ed europea.